



(società costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania, con sede legale in
Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, Repubblica Federale di Germania)

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

di

UniCredit Bank AG

depositato presso la CONSOB in data 29 gennaio 2016, a seguito di approvazione comunicata con nota n.
0007877/16 del 29 gennaio 2016.

Il presente documento, unitamente ai suoi eventuali supplementi, e ai documenti incorporati mediante riferimento, costituisce un documento di registrazione (il **Documento di Registrazione**) dell'emittente (l'**Emittente** o **HVB** e, unitamente alle sue controllate consolidate, il **Gruppo HVB**) ai fini della Direttiva 2003/71/CE, così come successivamente modificata ed integrata (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'articolo 14 del Regolamento CE n. 809/2004, così come successivamente modificato ed integrato. Esso contiene informazioni sull'Emittente in quanto emittente di una o più serie di strumenti finanziari (gli **Strumenti Finanziari**) per la durata di dodici mesi a decorrere dalla sua data di approvazione.

Ai fini di una informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione di strumenti finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente al prospetto di base (il **Prospetto di Base**) (costituito dalla nota informativa, dalla nota di sintesi e dal Documento di Registrazione ivi incluso per riferimento), alle condizioni definitive (le **Condizioni Definitive**) e alla nota di sintesi relativa ad ogni singola emissione (la **Nota di Sintesi dell'Emissione**), nonché ai supplementi o agli avvisi integrativi, a seconda del caso, alla documentazione e alle informazioni indicate come incluse mediante riferimento nei medesimi, come di volta in volta modificate ed aggiornate.

Si veda il Capitolo "Fattori di rischio" nel presente Documento di Registrazione e nel relativo Prospetto di Base per una descrizione dei rischi che devono essere presi in considerazione con riferimento all'Emittente e ai relativi Strumenti Finanziari.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente a LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco (Germania), presso le succursali in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, Italia, e sul sito web dell'Emittente www.investimenti.unicreditmib.it, nonché presso gli ulteriori luoghi indicati nella Nota Informativa applicabile.

SOMMARIO

1.	PERSONE RESPONSABILI	4
1.1	Persone responsabili delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione	4
1.2	Dichiarazione di responsabilità	4
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI	5
2.1	Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente	5
2.2	Dimissioni dei revisori dell'Emittente	5
3.	FATTORI DI RISCHIO	6
3.1	Fattori di rischio	6
3.1.1	Rischi macroeconomici.....	6
3.1.2	Rischi sistemici	7
3.1.3	Rischio di credito	7
3.1.4	Rischio di mercato	10
3.1.5	Rischio di Liquidità dell'Emittente	10
3.1.6	Rischio operativo	12
3.1.7	Rischio d'impresa.....	14
3.1.8	Rischio immobiliare.....	14
3.1.9	Rischio di partecipazione.....	14
3.1.10	Rischio reputazionale.....	14
3.1.11	Rischio strategico.....	15
3.1.12	Rischio pensionistico	21
3.1.13	Rischi derivanti dall' <i>outsourcing</i>	22
3.1.14	Rischi di concentrazione dei rischi e dei guadagni	22
3.1.15	Rischi derivanti dall'attività di verifica della BCE sul Gruppo HVB	23
3.1.16	Rischi derivanti dall'inadeguatezza dei modelli a valutare i rischi	23
3.1.17	Rischi non identificati/inattesi	23
3.2	Informazioni finanziarie selezionate	25
3.2.1	Dati Finanziari Consolidati Selezionati	25
3.2.2	Situazione finanziaria del Gruppo HVB	25
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	35
4.1	Storia e sviluppo dell'Emittente	35
4.1.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	35
4.1.2	Luogo e numero di iscrizione dell'Emittente.....	35
4.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	35
4.1.4	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione ai sensi della quale l'Emittente opera, Paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono del suo centro principale di attività	35
4.1.5	Fatti recenti specifici dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente stesso	35
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	36
5.1	Attività principali	36
5.1.1	Descrizione generale.....	36
5.1.2	Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi	39
5.1.3	Mercati principali.....	40
5.1.4	Base per dichiarazioni relative alla posizione competitiva dell'Emittente	40

6.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	41
6.1	Breve descrizione del Gruppo dell’Emittente	41
6.1.1	Storia e struttura del Gruppo HVB	41
6.2	Posizione dell’Emittente all’interno del Gruppo	44
7.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE	45
7.1	Cambiamenti sostanzialmente pregiudizievoli delle prospettive dell’Emittente	45
7.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti ragionevolmente suscettibili di avere un effetto significativo sulle prospettive dell’Emittente per l’esercizio fiscale in corso	45
8.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	46
9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	47
9.1	Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	47
9.2	Conflitti di interessi degli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza.....	48
10.	PRINCIPALI AZIONISTI	50
10.1	Principali Azionisti.....	50
10.2	Descrizione di accordi, noti all’Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell’assetto di controllo dell’Emittente.....	50
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE PATRIMONIALI, SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA E SUGLI UTILI E PERDITE DELL’EMITTENTE.....	51
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	51
11.2	Bilancio	52
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali degli esercizi passati.....	53
11.4	Data delle più recenti informazioni finanziarie	53
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali	53
11.6	Procedimenti legali e arbitrari	54
11.7	Cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo HVB	59
12.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	60
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, DICHIARAZIONI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI EVENTUALI INTERESSI.....	61
13.1	Dichiarazioni di esperti	61
13.2	Informazioni provenienti da terzi	61
14.	DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	62

1. PERSONE RESPONSABILI

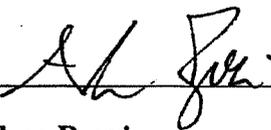
1.1 Persone responsabili delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione

UniCredit Bank AG, con sede legale in Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, Repubblica Federale di Germania (**HVB**), assume la responsabilità delle informazioni e dei dati contenuti nel Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il Documento di Registrazione è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 29 gennaio 2016, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0007877/16 del 29 gennaio 2016.

UniCredit Bank AG attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione, sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Andrea Rozzi

Head of Legal Department, Italia
di UniCredit Bank AG



Carlo Maria Galli

*Head of Private Investor Products Third Parties-Italy
& Public Distribution, Italia*
di UniCredit Bank AG

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

Deloitte & Touche GmbH, *Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (Deloitte)*, Rosenheimer Platz 4, 81669, Monaco, la società di revisione indipendente (*Wirtschaftsprüfer*) di UniCredit Bank AG, per l'anno finanziario 2014, ha certificato il bilancio consolidato del gruppo UniCredit Bank (il **Gruppo HVB**) relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (**Annual Report 2014**) ed il bilancio di esercizio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (**l'UniCredit Bank AG Annual Report 2014**) ed ha espresso un giudizio senza rilievi sugli stessi; per l'anno finanziario 2013 ha certificato il bilancio consolidato del gruppo UniCredit Bank relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 (**Annual Report 2013**) ed il bilancio di esercizio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 (**l'UniCredit Bank AG Annual Report 2013**) ed ha espresso un giudizio senza rilievi sugli stessi. Deloitte è membro della Camera dei Dottori Commercialisti Tedeschi, un istituto costituito ai sensi del diritto pubblico (*Wirtschaftsprüferkammer, Anstalt des Öffentlichen Rechts*), Rauchstrasse 26, 10787 Berlino.

L'assemblea dei soci nomina su base annuale la società di revisione.

Si segnala che i dati finanziari contenuti nell'*Interim Report* pubblicato il 12 maggio 2015 (il **1Q2015 Interim Report**), nell'*Interim Report* pubblicato il 4 agosto 2015 (il **1H2015 Interim Report**) e nell'*Interim Report* pubblicato il 12 novembre 2015 (il **3Q2015 Interim Report**) non sono stati sottoposti a revisione da parte di Deloitte.

2.2 Dimissioni dei revisori dell'Emittente

Non si sono verificate dimissioni, revoca o risoluzione del contratto dell'incarico conferito a Deloitte nel corso degli esercizi 2013 e 2014.

3. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i presenti fattori di rischio, prima di effettuare una qualsiasi decisione di investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all'acquisto degli strumenti finanziari emessi dall'Emittente. Per ulteriori informazioni sull'Emittente, gli investitori sono invitati a leggere le informazioni contenute nei documenti disponibili al pubblico elencati ai Capitoli 11 e 14 del Documento di Registrazione.

Nell'effettuare una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi al Gruppo HVB, alla sua attività ed ai titoli offerti. I presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione e nei documenti inclusi nel medesimo, nonché agli ulteriori Fattori di Rischio e alle ulteriori informazioni contenuti nella Nota Informativa.

I rinvii, nel presente documento, a Capitoli e Paragrafi si riferiscono a capitoli e paragrafi del Documento di Registrazione.

Nello svolgimento delle proprie attività aziendali, il Gruppo HVB potrà essere esposto ad una serie di rischi caratteristici del settore dei servizi finanziari. Di seguito sono sinteticamente esposti alcuni dei rischi significativi che potrebbero influenzare negativamente la situazione finanziaria ed i risultati di gestione del Gruppo HVB. Alcuni di questi rischi sono gestiti secondo politiche e procedure di gestione del rischio prestabilite, la maggior parte delle quali è descritta nella sezione "Relazione sui Rischi" dell'*Annual Report 2014*, alle pagine 50 e seguenti, a disposizione del pubblico e incluso nel Documento di Registrazione, come indicato ai Capitoli 11 e 14.

Al fine di un prudente apprezzamento dei fattori di rischio, i potenziali investitori devono valutare tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione, anche con l'ausilio dei rispettivi consulenti professionali, se necessario.

3.1 Fattori di rischio

3.1.1 Rischi macroeconomici

Alla luce dell'approccio strategico, adottato del Gruppo HVB nell'ambito delle divisioni *Commercial Banking* e *Corporate & Investment Banking* (CIB), incentrato su prodotti orientati al cliente e della concentrazione sul mercato primario tedesco, l'evoluzione macroeconomica in Germania e l'andamento dei mercati finanziari e dei capitali internazionali rivestono un'enorme importanza per la situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale del Gruppo HVB.

A partire dal 2015, l'economia globale sta mostrando segnali di ripresa (dal 3,1% nel 2015 al 3,6% nel 2016 alla luce delle proiezioni effettuate dal Fondo Monetario Internazionale) sebbene permangano marcate diversità a livello regionale. Sebbene le spinte che provengono in questo senso dall'Europa e dagli Stati Uniti continuino ad intensificarsi, in alcuni paesi in via di sviluppo, come la Cina e il Brasile, la congiuntura si è ulteriormente indebolita. Le previsioni si basano sul presupposto che nei paesi industrializzati continueranno a permanere gli importanti fattori che sono alla base della ripresa, come le minori pressioni derivanti dal consolidamento dei conti pubblici e da una politica monetaria molto favorevole.

La crisi del debito sovrano europeo getta ancora un'ombra sul settore finanziario. Nonostante le iniziative di *quantitative easing* adottate della Banca centrale europea nel quadro della politica di liquidità nonché il miglioramento della fiducia dei consumatori e del clima economico, i mercati restano volatili. I provvedimenti di natura monetaria e macroeconomica adottati finora, soprattutto nell'Unione europea, sono riusciti solo a calmierare provvisoriamente i mercati. In particolare, il peggioramento della situazione in Grecia nel corso della prima metà dell'anno ha determinato un clima di maggiore incertezza nei mercati. Allo stesso modo, il contesto di tassi di interesse estremamente bassi continuerà a rappresentare una delle principali sfide per il settore finanziario.

Non è ancora possibile prevedere per quanto tempo e in che misura le conseguenze della crisi del debito europeo, l'attuale instabilità geopolitica e i rischi derivanti dall'andamento dei tassi di interesse e di cambio continueranno ad esplicare i propri effetti negativi sui mercati finanziari.

I rischi di natura geopolitica, tuttora marcati (come le tensioni tra Russia e Ucraina e la minaccia del terrorismo internazionale), potrebbero far rimanere alta la volatilità.

In particolare, il flusso di migranti determinato, prevalentemente, dalla crisi siriana rappresenta per l'Europa un'enorme sfida, le cui implicazioni restano ancora difficili da valutare.

Alla luce di tali forti incertezze, che caratterizzano tuttora il contesto macroeconomico europeo, e della conseguente volatilità strutturale dei mercati finanziari e dei capitali, le previsioni per il futuro riguardanti l'evoluzione dei risultati di gestione rimangono alquanto incerte.

3.1.2 Rischi sistemici

Il Gruppo HVB esegue regolarmente elevati volumi di operazioni con numerose controparti nel settore dei servizi finanziari, tra cui broker e dealer, banche commerciali, banche di investimento e altri clienti istituzionali. Gli istituti finanziari che effettuano operazioni con altri soggetti sono collegati tra loro da rapporti di trading, investimento, compensazione, controparte e di altro tipo. Timori sulla stabilità di uno o più di tali istituti e/o dei paesi in cui operano possono comportare una notevole limitazione della disponibilità di liquidità (ivi compreso il congelamento totale delle operazioni interbancarie), perdite o altre forme di default istituzionali.

I predetti rischi, spesso chiamati "rischi sistemici", possono incidere negativamente sugli intermediari finanziari tra cui agenti e stanze di compensazione, banche, società di investimento e borse con i quali il Gruppo HVB interagisce quotidianamente. A sua volta ciò potrebbe avere effetti negativi sulla capacità del Gruppo HVB di acquisire nuove risorse.

3.1.3 Rischio di credito

Il Gruppo HVB è esposto al rischio di credito. Il rischio di credito è il rischio che la variazione della solvibilità di un soggetto (debitore, contraente, emittente o paese) possa comportare una variazione del valore dei relativi crediti. La variazione di valore dell'esposizione potrebbe essere determinata da un possibile default della controparte in questione, in seguito al quale quest'ultima non sia più in grado di onorare i propri impegni contrattuali.

Il rischio di credito è caratterizzato dai seguenti componenti:

- *Rischio di Default (incluso il Rischio di Controparte e il Rischio Emittente)*

Il rischio di default si verifica, in relazione a un determinato debitore, in presenza di uno o entrambi i seguenti eventi:

- (i) la banca ritiene improbabile che il debitore riesca ad onorare integralmente i debiti assunti nei suoi confronti senza dover ricorrere, ad esempio, alla vendita di eventuali beni costituiti in garanzia.
- (ii) il debitore è in ritardo di oltre 90 giorni con il pagamento dei debiti assunti nei confronti della banca.

Questo tipo di rischio si applica anche alle esposizioni relative ad operazioni di finanziamento in derivati e titoli effettuate a copertura del costo di sostituzione relativo ad una determinata potenziale esposizione. Il rischio di default include anche il rischio di controparte e il rischio emittente (portafoglio di intermediazione e di negoziazione).

Per maggiori informazioni, si vedano anche la tabella recante i "*Principali indicatori di rischio creditizio*" di cui al paragrafo 3.2 che segue, nonché le pagine 18 e ss. del 3Q2015 *Interim Report* e le pagine 60 e ss. dell'*Annual Report 2014*.

- *Rischio Paese*

Il rischio paese è il rischio di perdite causate dai provvedimenti adottati dal governo di un paese. Ciò implica che, all'interno di un determinato paese, il rimborso degli *asset* verrà ostacolato da azioni dirette intraprese dal governo del paese o dal deterioramento del relativo contesto economico e/o politico.

Rischi derivanti da un peggioramento del contesto macroeconomico

Il mercato dei servizi bancari e finanziari in cui opera il Gruppo HVB è esposto all'influsso di fattori non prevedibili tra cui l'andamento dell'economia generale, la politica fiscale e monetaria, le variazioni dei requisiti di legge e regolamentari, la liquidità e le aspettative dei mercati dei capitali, e il comportamento dei consumatori per quanto riguarda gli investimenti e il risparmio. In particolare, è possibile che la domanda di prodotti finanziari nel settore delle attività creditizie tradizionali possa ridursi in tempi di recessione economica. L'andamento dell'economia generale potrebbe avere ulteriori ripercussioni negative sulla solvibilità dei debitori ipotecari e altri debitori del Gruppo HVB.

Qualunque peggioramento dell'affidabilità creditizia di un singolo cliente o di una singola controparte importante, o della performance di prestiti o di altri crediti, nonché eventuali giudizi errati sull'affidabilità creditizia o sul rischio paese possono avere ripercussioni rilevanti sulla condizione finanziaria e sui risultati operativi del Gruppo HVB.

Rischi derivanti da una riduzione di valore delle garanzie su crediti

Una quota rilevante dei finanziamenti erogati dal Gruppo HVB a imprese e privati è garantita tra l'altro da immobili, titoli, navi, investimenti a termine e crediti. Dato che i mutui ipotecari sono tra le poste più rilevanti del Gruppo HVB, vi è un'esposizione notevole verso l'andamento dei mercati immobiliari.

Una recessione economica nei paesi nei quali opera il Gruppo HVB, un peggioramento generale delle condizioni economiche nei settori in cui operano i debitori, o in altri mercati in cui si trovano le garanzie prestate, possono far sì che il valore delle garanzie sui crediti si riduca al di sotto del valore della quota capitale dei crediti che garantiscono. La riduzione del valore delle garanzie per questi crediti o l'impossibilità di ottenere altre garanzie possono obbligare il Gruppo HVB a sottoporre a nuova valutazione i crediti interessati e/o a adottare altre misure di prevenzione dei rischi di credito o accantonare maggiori riserve. Inoltre il fatto che il Gruppo HVB non possa realizzare il valore atteso della garanzia in caso di esecuzione forzata può comportare perdite rilevanti per il Gruppo HVB.

Rischi da operazioni su derivati/di trading

Oltre alle tradizionali attività bancarie, tra cui la raccolta del risparmio e la concessione di prestiti, il Gruppo HVB si occupa anche di operazioni che comportano un maggior rischio di default e di credito.

Tali rischi aggiuntivi possono derivare, a titolo di esempio, dall'esecuzione di operazioni su titoli, pronti contro termine o prestito di titoli, derivati, divise o materie prime.

Essi possono sorgere sia dalla mancata o non tempestiva esecuzione o prestazione della contropartita da parte del contraente, sia da default sistemici presso enti o stanze di compensazione, borse valori o altri intermediari finanziari, ivi incluso il Gruppo HVB stesso. I contraenti di operazioni di trading o le controparti che emettono i titoli detenuti dalle unità del Gruppo HVB potrebbero eventualmente non essere più in grado di rispettare i propri impegni a causa di procedure concorsuali, eventi politici ed economici, mancanza di liquidità, perdite operative o altre ragioni.

L'insolvenza dei contraenti in misura rilevante potrebbe avere significative ripercussioni negative sul risultato operativo del Gruppo HVB e pertanto sulla sua situazione aziendale e finanziaria.

Rischi derivanti da esposizioni creditizie interne al gruppo

Una parte dell'esposizione delle filiali bancarie e assicurative deriva da rischi di credito nei confronti di UniCredit S.p.A. e altre società collegate a UniCredit. Si tratta della conseguenza dell'orientamento strategico del Gruppo HVB come centro di competenze per l'intero gruppo per le attività sui mercati e di investment banking di UniCredit e altre attività aziendali. La natura di questa attività comporta la volatilità dell'impegno creditizio infragruppo del Gruppo HVB e la sua notevole variabilità da un giorno all'altro.

Inoltre una variazione delle normative nazionali e internazionali in materia di ammontare e compensazione delle esposizioni interne al gruppo può avere effetti negativi rilevanti sul finanziamento interno del Gruppo HVB, sui costi del finanziamento (in particolare se devono essere acquisiti all'esterno), sui risultati operativi oltre che sulla condizione economica e finanziaria del Gruppo HVB.

Rischio di esposizione nei confronti del debito sovrano

Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo HVB è esposto, tra le altre cose, notevolmente ai titoli di Stato di grandi paesi europei, ma anche di altri paesi al di fuori dell'Eurozona.

In aggiunta a questa esposizione, il Gruppo HVB è anche esposto ai debiti statali sotto forma di finanziamenti ai governi centrali, banche centrali e ad altri enti pubblici (la c.d. "esposizione nei confronti del debito sovrano").

Un peggioramento dell'economia mondiale o una crisi economica di singoli paesi avrebbe effetti rilevanti tra l'altro sulla qualità e sulla recuperabilità dei titoli di Stato posseduti dal Gruppo HVB e sulle risorse finanziarie dei suoi clienti che possiedono titoli di questo tipo.

Per maggiori informazioni sul rischio di credito, si veda anche il sotto-paragrafo "*Esposizione del Gruppo HVB nei confronti nel debito sovrano*" di seguito riportato di cui al paragrafo 3.2 che segue, nonché le pagine 18 e ss. del 3Q2015 *Interim Report* e le pagine 60 e ss. dell'*Annual Report 2014*.

3.1.4 Rischio di mercato

Per rischio di mercato il Gruppo HVB intende le possibili perdite su posizioni a bilancio e fuori bilancio nel portafoglio di trading e della banca conseguenti a variazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato (interessi, azioni, *spread* creditizi, valute e materie prime), di altri parametri che influenzano i prezzi (volatilità, correlazioni) o per eventi connessi alle contrattazioni sotto forma di default o variazioni della solvibilità di titoli (in particolare rischio di cambio per posizioni nette su interessi).

Rischi per i portafogli di trading e investimento derivanti da un peggioramento delle condizioni di mercato

Anche se le operazioni del Gruppo HVB che presentano un rischio di mercato sono altamente redditizie in normali condizioni di mercato, in situazioni di mercato difficili possono essere esposte a elevati rischi. I ricavi sono relativamente volatili e dipendono da numerosi fattori sui quali il Gruppo HVB non può esercitare un controllo. Tra di essi vi sono il contesto di mercato generale, le attività generali di trading, i corsi azionari, i valori dei tassi di interesse e degli *spread* creditizi, le oscillazioni valutarie e la volatilità generale dei mercati.

Rischio di interesse e di cambio derivante dalle attività bancarie generali

Le oscillazioni degli interessi in Europa e negli altri mercati in cui opera il Gruppo HVB possono influenzarne le performance. Ad esempio gli attuali bassi valori dei tassi, in particolare nel campo degli investimenti, comportano una contrazione dei margini, che a sua volta ha effetti negativi diretti sulla situazione reddituale. Non è possibile garantire che a lungo termine non si producano rilevanti perdite di ricavi che potrebbero ridurre il valore di mercato del Gruppo HVB.

Il Gruppo HVB genera ricavi fuori dall'eurozona e pertanto è esposto al rischio di cambio. Inoltre una parte delle operazioni del Gruppo HVB è eseguita in valute diverse dall'euro. Il Gruppo HVB è quindi esposto ai rischi di cambio e ai rischi inerenti alle operazioni su valute estere. Variazioni sfavorevoli dei tassi di cambio possono quindi pregiudicare l'attività economica del Gruppo HVB e la sua situazione finanziaria.

3.1.5 Rischio di Liquidità dell'Emittente

Il Gruppo HVB è esposto al rischio di liquidità. Si tratta del rischio che HVB non sia in grado di far fronte per tempo o per intero ai propri obblighi di pagamento a scadenza. Esso si

definisce anche come il rischio che in caso di necessità non sia disponibile sufficiente liquidità, o che questa possa essere ottenuta solo a tassi di mercato più elevati, e il rischio che i valori patrimoniali possano essere liquidati sul mercato solo a sconto.

Rischio di provvista di liquidità

A causa della crisi del debito sovrano europeo e della conseguente instabilità finanziaria, l'ammontare e la disponibilità di liquidità sul mercato e di finanziamenti a medio termine si sono notevolmente ridotti, ed è aumentata invece la dipendenza dalla liquidità delle banche centrali. In particolare, il rischio di controparte assunto tra le banche è notevolmente aumentato, con conseguente contrazione delle operazioni interbancarie e calo della fiducia dei clienti bancari, oltre che una maggiore pressione sui mercati obbligazionari in conseguenza della speculazione. La scarsa fiducia dei clienti potrebbe comportare problemi di liquidità per il Gruppo HVB e un aumento dei disinvestimenti netti. A sua volta ciò potrebbe pregiudicare la sua capacità di finanziare le proprie attività e di soddisfare il fabbisogno minimo di liquidità.

Inoltre potrebbe essere più difficile per il Gruppo HVB accedere alla liquidità a causa del suo scarso accesso ai mercati obbligazionari o della sua incapacità di emettere titoli o garantire altre forme di finanziamenti interbancari.

Ulteriori aumenti dei costi dei rifinanziamenti interbancari, una minore disponibilità e/o maggiori costi dei rifinanziamenti, unitamente a una minore disponibilità di forme di rifinanziamento di questo tipo o di altro tipo e/o l'incapacità del Gruppo HVB di liquidare i propri *asset* o i propri investimenti, potrebbero avere effetti negativi sulle sue attività commerciali e pregiudicare in modo rilevante i suoi risultati operativi e la situazione finanziaria.

Trasferimenti di liquidità infragruppo

Il trasferimento di liquidità tra unità del Gruppo HVB è sottoposto a maggiori controlli da parte delle autorità di vigilanza, e le controllate del Gruppo HVB potrebbero essere costrette a ridurre i crediti concessi ad altre società del gruppo. La rafforzata vigilanza potrebbe avere effetti sulla capacità del Gruppo HVB di soddisfare i requisiti di liquidità delle sue società controllate per mezzo di un trasferimento infragruppo di capitale, con conseguenze negative sui risultati operativi del Gruppo HVB e sulla sua situazione economica e finanziaria.

Rischio di liquidità del mercato

Il rischio di liquidità del mercato è il rischio che il Gruppo HVB subisca perdite a causa della cessione di *asset* che possono essere liquidati sul mercato solo a sconto, o in caso estremo dell'impossibilità di liquidare una posizione, perché il mercato non è sufficientemente liquido o perché la posizione detenuta è troppo grande rispetto ai volumi di mercato.

Una maggiore volatilità dei mercati finanziari potrebbe rendere più difficile per il Gruppo HVB valutare alcuni valori patrimoniali o impegni. Un'ulteriore conseguenza potrebbero essere rilevanti variazioni dei valori di mercato di questi valori patrimoniali e impegni, che potrebbero rilevarsi notevolmente inferiori rispetto ai valori di mercato correnti o stimati. Tutti questi fattori potrebbero costringere il Gruppo HVB a operare rettifiche o svalutazioni di valore che avrebbero effetti negativi sulla sua situazione finanziaria e sul suo risultato operativo.

Per maggiori informazioni sul rischio di liquidità, si veda anche il paragrafo 3.2 che segue, alla voce "*Principali indicatori di liquidità*", nonché la pagina 23 del 3Q2015 *Interim Report* e le pagine 82 e ss. dell'*Annual Report 2014*.

3.1.6 Rischio operativo

Il Gruppo HVB è esposto al rischio operativo, ossia il rischio di perdite causate dal non corretto funzionamento di processi e sistemi, da errori umani e da eventi esterni. Questa definizione comprende anche i rischi legali ma non i rischi strategici né i rischi di immagine.

Il Gruppo HVB dispone di una struttura di organizzazione del rischio operativo a livello di gruppo. L'identificazione, l'analisi e la gestione del rischio operativo sono di competenza delle rispettive divisioni di HVB o di ciascuna controllata del Gruppo HVB.

Anche se il Gruppo HVB ha attuato processi attivi volti a limitare e mitigare il rischio operativo e gli effetti negativi correlati, non è possibile escludere che si verifichino eventi inattesi che sfuggono totalmente o parzialmente ai controlli del Gruppo HVB. Pertanto non può essere garantito che nonostante i processi adottati il Gruppo HVB non subisca in futuro perdite rilevanti causate da rischi operativi.

Rischi informatici

La maggior parte dei servizi informatici di HVB viene fornita dalla società del Gruppo UniCredit Business Integrated Services S.C.p.A. (UBIS). I processi informativi e il sistema di controllo di HVB vengono costantemente adeguati allo scopo di poter controllare e dirigere in modo opportuno non solo gli aspetti legati alle performance informatiche e alla qualità, ma tutti i rischi informatici rilevanti. Attraverso l'individuazione costante di possibilità di miglioramento e ai risultati delle verifiche, il sistema di monitoraggio viene continuamente adattato.

Ciononostante, è possibile che in futuro sorgano complicazioni e/o problemi imprevedibili che potrebbero ritardare o impedire un corretto impiego dei sistemi informatici.

Rischi derivanti da attività illecite (prevenzione del riciclaggio di denaro e delle frodi)

Il Gruppo HVB è tenuto per legge ad adottare adeguate misure di sicurezza interne finalizzate a impedire che possa essere sfruttato impropriamente per il riciclaggio di denaro, il finanziamento del terrorismo e altre attività illecite. Alla luce degli obblighi di legge e regolamentari l'unità organizzativa "Riciclaggio/Finanziamento e Prevenzione delle Frodi" definisce, individua e analizza all'interno di HVB i fattori di rischio e i settori a rischio. Sono quindi definite, eseguite e coordinate azioni volte alla prevenzione del riciclaggio/delle frodi e al contenimento dei rischi. Una volta all'anno, la funzione *Compliance* produce un'analisi delle minacce in cui tra l'altro è rappresentato il livello di efficacia degli interventi per la gestione degli specifici rischi. Grazie a controlli periodici (*Second Level Controls*) è verificato il rispetto dei principi e dei processi di HVB. Le unità operative sono supportate con consulenza sui temi del riciclaggio e delle frodi e con interventi di formazione mirati a tali tematiche. È comunque possibile che in futuro si verifichino casi di frode e questi possano produrre perdite economiche o una percezione negativa del Gruppo HVB presso il pubblico.

Rischi legali

Alla data del presente Documento di Registrazione sono in corso alcuni procedimenti legali contro HVB e altre società del Gruppo HVB.

HVB e altre società del Gruppo HVB sono tenute a rispettare, in maniera adeguata, numerose disposizioni di legge e di vigilanza, la cui inosservanza può comportare l'avvio di ulteriori procedimenti giudiziari e amministrativi o indagini e richieste di risarcimento, ammende o altre sanzioni pecuniarie a carico di HVB e di altre società del Gruppo HVB.

In molti casi vi è notevole incertezza in merito al possibile esito dei procedimenti e all'ammontare delle eventuali perdite. Tra le azioni pendenti figurano procedimenti penali e promossi dalle autorità. Il Gruppo HVB ritiene che tali procedimenti e rischi siano stati adeguatamente esaminati allo scopo di decidere in ordine alla necessità di iscrivere maggiori riserve a fronte dei rischi legali o se queste sono adeguate alla luce delle condizioni attuali. Per i procedimenti in corso, il Gruppo HVB ha costituito riserve adeguate a fronte dei rischi legali, ma non è possibile escludere che le attuali riserve si rivelino insufficienti.

Si rinvia, per maggiori informazioni al riguardo, al paragrafo 11.6 di cui al presente Documento di Registrazione.

Rischi fiscali

Alla data del presente Documento di Registrazione sono in corso presso HVB e altre società del Gruppo HVB degli accertamenti fiscali. Non è possibile escludere che tali accertamenti non comporteranno per il Gruppo HVB il pagamento di ulteriori imposte o interessi. Eventuali ulteriori pagamenti di imposte o interessi avrebbero effetti negativi rilevanti sui risultati operativi del Gruppo HVB e/o sulla sua situazione economica e finanziaria. Inoltre qualora un'impresa del Gruppo HVB abbia effettivamente o presuntamente violato leggi fiscali di uno o più paesi in cui opera il Gruppo HVB, quest'ultimo potrebbe trovarsi esposto a ulteriori rischi di natura fiscale e di altro genere. A sua volta ciò potrebbe aumentare la probabilità di avvio di ulteriori procedimenti da parte di autorità fiscali e altre autorità amministrative e arrecare danno all'immagine del Gruppo HVB.

Per maggiori informazioni sui rischi fiscali, si veda anche il paragrafo 11.6 che segue.

Rischio di compliance

Il rischio di compliance è definito come il rischio di incorrere in sanzioni previste da disposizioni di natura regolamentare o legislativa, in perdite finanziarie o danni reputazionali da parte di HVB in conseguenza dell'inosservanza della legge, di disposizioni regolamentari o di altra natura.

In HVB, la funzione Compliance è responsabile della gestione e del monitoraggio dei rischi di compliance. La funzione Compliance si propone di contrastare i rischi derivanti dall'inosservanza degli obblighi di legge e non solo, ed è tenuta ad adoperarsi per porre in essere procedure efficaci e controlli adeguati che garantiscano il rispetto delle disposizioni di legge e altri obblighi di natura sostanziale. Oltre all'esame periodico dei rischi identificati, vengono anche effettuati, all'occorrenza, controlli mirati volti ad integrare nella valutazione anche nuove tipologie di rischi. L'apertura di nuove linee di business e i cambiamenti strutturali all'interno della banca costituiscono esempi di attività suscettibili di generare nuovi rischi.

3.1.7 Rischio d'impresa

Il Gruppo HVB definisce il rischio d'impresa come le perdite derivanti da variazioni negative inattese dei volumi commerciali e/o dei margini non riconducibili ad altre tipologie di rischio. Le conseguenze sono rappresentate da contrazioni rilevanti dei risultati con conseguenti effetti sul valore di mercato dell'impresa. I rischi d'impresa si producono principalmente in conseguenza di un netto peggioramento delle condizioni di mercato, di variazioni della posizione competitiva o del comportamento dei clienti, ma anche di variazioni nelle condizioni del contesto normativo.

3.1.8 Rischio immobiliare

Il rischio immobiliare è definito come le potenziali perdite causate da oscillazioni di mercato del patrimonio immobiliare del Gruppo HVB. Oltre ai propri immobili, il portafoglio del Gruppo HVB si estende anche al patrimonio immobiliare delle società immobiliari e delle società di scopo (*Special Purpose Vehicle* – SPV).

La situazione dei mercati immobiliari dipende dall'andamento economico. Qualora la crescita dovesse rallentare, calerebbe anche la domanda di immobili in locazione, con possibili conseguenze negative sui risultati operativi e sulla condizione finanziaria del Gruppo HVB.

3.1.9 Rischio di partecipazione

Il rischio di partecipazione deriva dal capitale di rischio detenuto in società non consolidate nel Gruppo HVB secondo gli IFRS né iscritte nel portafoglio di trading. Il portafoglio delle partecipazioni comprende soprattutto quote di società quotate e non quotate in borsa, investimenti in *private equity* e partecipazioni in fondi di *private equity*.

Il Gruppo HVB ha effettuato numerosi investimenti importanti in altre società, ivi compresa la conversione di debiti in capitale di rischio nell'ambito di processi di ristrutturazione. Le perdite operative o finanziarie o i rischi a cui sono esposte le società partecipate possono limitare la capacità del Gruppo HVB di vendere i predetti investimenti o generare perdite di valore rilevanti a fronte di tali investimenti, con possibili conseguenze negative sui risultati operativi, commerciali e finanziari del Gruppo HVB.

Inoltre, a seguito dell'escussione di garanzie e/o della sottoscrizione di accordi di ristrutturazione del debito, il Gruppo HVB detiene partecipazioni di controllo o di minoranza in società attive in settori diversi da quelli in cui opera attualmente il Gruppo HVB, o è possibile che il Gruppo HVB acquisisca tali partecipazioni in futuro. Tali settori comprendono, tra gli altri, quello immobiliare, petrolifero, dei trasporti, dell'energia e dei beni di consumo, i quali richiedono specifiche competenze dal punto di vista delle conoscenze e della gestione, di cui attualmente il Gruppo HVB non dispone. Analogamente potrebbe rendersi necessario per il Gruppo HVB occuparsi di tali società nell'ambito di operazioni di cessione. Ciò esporrebbe il Gruppo HVB ai rischi inerenti alle attività di singole società o di società controllate, oltre che ai rischi derivanti da una gestione inefficiente di tali partecipazioni, con possibili conseguenze negative rilevanti per la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo HVB.

3.1.10 Rischio reputazionale

Il rischio reputazionale è definito come il rischio derivante da un effetto economico negativo causato da reazioni indesiderate da parte di gruppi di interesse (*stakeholder*) in conseguenza

della loro mutata percezione di HVB. Tale mutata percezione può essere determinata da un rischio primario come il rischio di credito, il rischio di mercato, il rischio operativo, il rischio di liquidità, il rischio d'impresa, il rischio strategico o altri rischi primari. Tra i principali gruppi di interesse figurano clienti, dipendenti, autorità regolamentari, agenzie di rating e creditori. Il verificarsi di un rischio reputazione potrebbe avere conseguenze anche in termini di rischio commerciale o rischio di liquidità.

3.1.11 Rischio strategico

Il rischio strategico insorge qualora il *management* non riconosca per tempo o non valuti correttamente il verificarsi di sviluppi o tendenze importanti all'interno del proprio contesto aziendale. Da ciò possono derivare decisioni fondamentali che a posteriori si rivelano svantaggiose per il conseguimento degli obiettivi aziendali a lungo termine e difficilmente o non direttamente reversibili. Nel caso peggiore si possono produrre conseguenze negative per la redditività e il profilo di rischio del Gruppo HVB.

Rischi derivanti dall'orientamento strategico del modello di business del Gruppo HVB

Quale banca universale, il Gruppo HVB da una parte si concentra sullo sviluppo regionale del mercato tedesco, dall'altra rappresenta il centro di competenze per le attività di mercato dell'intera UniCredit. Ne deriva un modello di business fondato su diversi pilastri. A seconda dell'andamento del mercato esterno, è possibile che il contributo alla generazione dei ricavi non sia sempre equilibrato. Ad esempio, l'attuale contesto di tassi bassi che perdura da lungo tempo ha ripercussioni differenti sui ricavi delle diverse divisioni.

Con il previsto ammodernamento dell'attività di *private banking* e la connessa trasformazione in una banca multicanale con un'offerta completa di servizi, informazioni e consulenza, HVB intende raggiungere una redditività a lungo termine in relazione all'attività di *private banking*. Altri importanti obiettivi strategici comprendono un modello di servizi chiaramente differenziato per il rafforzamento della qualità della consulenza e dei servizi per il cliente e una centralità del cliente con un hub bancario centrale presso il Gruppo HVB. La filiale rappresenterà il fulcro dell'offerta multicanale con un'immagine unitaria, moderna e di fascia alta. Ma assumerà anche maggiore importanza come punto di contatto per la consulenza a una clientela esigente. Non è possibile escludere che in conseguenza di tale adeguamento strategico non si perda occasionalmente qualche cliente e non si determinino effetti negativi per la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo HVB.

L'orientamento strategico della divisione CIB punta a farne una banca di Corporate & Investment leader e integrata a livello europeo. A tal fine occorre offrire al cliente maggiore valore tramite specifici modelli di supporto maggiormente orientati alle esigenze del cliente stesso. Anche se le attività di *investment banking* sono orientate al cliente, i ricavi rimangono per loro natura volatili, dato che la domanda di prodotti CIB da parte della clientela è influenzata dal contesto di mercato. Se in un contesto di mercato normale l'attività di *investment banking* è molto redditizia, in condizioni di mercato difficili sussistono rischi elevati per i ricavi.

Rischi derivanti dal consolidamento del mercato bancario

Il consolidamento del mercato bancario e finanziario tedesco e internazionale prosegue ormai da diversi anni. Grazie alla sua patrimonializzazione, al suo accesso a mezzi di rifinanziamento stabili a costi interessanti e a un profilo di rischio prudente, il Gruppo HVB

gode di un'elevata flessibilità che le consente di cogliere, al momento opportuno, le interessanti possibilità offerte dall'intensificazione della concorrenza. Potrebbero però prodursi altri spostamenti di quote di mercato, eventualmente anche con effetti negativi sulla condizione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo HVB.

Rischi derivanti dalle mutate condizioni di concorrenza nel settore tedesco dei servizi finanziari

Nel mercato tedesco dei servizi finanziari, che rappresenta il mercato primario del Gruppo HVB, vige un'elevata concorrenza, in virtù della sua struttura su tre pilastri (casse di risparmio, banche cooperative, banche private). Nonostante alcune fusioni e acquisizioni, sul mercato tedesco, in particolare nel settore del private banking, vi sono ancora sovraccapacità e operatori di mercato con requisiti di redditività differenti. Inoltre si affacciano sul mercato tedesco sempre più operatori europei e internazionali attivi nel mercato del private banking e corporate banking. Ne consegue un'aspra concorrenza per guadagnare clienti e quote di mercato, nell'ambito della quale il Gruppo HVB deve confrontarsi con una lotta competitiva a lungo termine.

Non è possibile escludere che in conseguenza della concorrenza sempre più aspra nel settore finanziario si producano effetti negativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo HVB.

Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie

A novembre 2014 è entrato in funzione il sistema unico europeo di vigilanza bancaria (*Single Supervisory Mechanism* = SSM). Con questo meccanismo la Banca Centrale Europea (BCE) si assume il compito di vigilanza su 130 grandi banche sistemiche dell'eurozona. Il Gruppo HVB ricade sotto la vigilanza della BCE, in quanto parte di UniCredit, ma anche in quanto società autonoma. Le attività del Gruppo HVB sono regolamentate e controllate dalle banche centrali e dalle autorità di vigilanza dei paesi e delle regioni in cui opera il Gruppo HVB. Occorrerà appurare quali saranno i potenziali effetti dell'introduzione dell'SSM sul Gruppo HVB.

Le norme di vigilanza bancaria nei singoli Stati e nelle singole regioni cambiano costantemente e hanno ripercussioni sull'attività e sul modello di business delle banche, che devono essere seguite da vicino e che potrebbero comportare un adeguamento dell'orientamento strategico. A tale riguardo, si considerino, a titolo esemplificativo, l'applicazione della Direttiva 2014/49/EU (*Deposit Guarantee Scheme*) del 16 aprile 2014 e della Direttiva 2014/59/EU (*Bank Recovery and Resolution Directive*) e l'istituzione del *Single Resolution Mechanism* (Regolamento (EU) n. 806/2014 del 15 luglio 2014); da tale contesto normativo potrebbero derivare conseguenze sull'operatività e la situazione finanziaria del Gruppo HVB. In generale, il Gruppo HVB ritiene che si confermerà la tendenza a una maggiore rigidità normativa.

La fase di forte e prolungata crisi dei mercati ha portato all'adozione di discipline più rigorose da parte delle autorità internazionali. A partire dal 1° gennaio 2014, parte della normativa di vigilanza è stata modificata in base alle indicazioni derivanti dai c.d. accordi di Basilea III, principalmente con finalità di un significativo rafforzamento dei requisiti patrimoniali minimi, del contenimento del grado di leva finanziaria e dell'introduzione di policy e di regole quantitative per l'attenuazione del rischio di liquidità negli istituti bancari.

In particolare, per quanto concerne l'innalzamento dei requisiti patrimoniali, gli accordi di Basilea III prevedono una fase transitoria con livelli minimi di patrimonializzazione via via crescenti; a regime, ovvero a partire dal 2019, tali livelli contemplano per le banche un *Common Equity Tier 1 ratio* pari almeno al 7% delle attività ponderate per il rischio (pari al requisito minimo di *Common Equity Tier 1* del 4,5% più il 2,5% di *capital conservation buffer*), un *Tier 1 Capital ratio* pari almeno all'8,5% (e quindi sino ad un massimo di 1,5% di Additional Tier 1 Capital) e un *Total Capital ratio* pari almeno al 10,5% (e quindi sino ad un massimo di 2% di *Tier 2 Capital*).

A ottobre 2015, la BCE ha notificato alla capogruppo UniCredit S.p.A., ad esito del *Supervisory Review and Evaluation Process* (SREP), i requisiti prudenziali per il 2016. La BCE ha richiesto requisiti di capitale ulteriori rispetto ai requisiti minimi obbligatori anche alle banche controllate del gruppo, quali il Gruppo HVB. Al riguardo si fa presente che tali requisiti di capitale peraltro non disponibili al pubblico né pubblicati in Germania risultano rispettati dal Gruppo HVB al 30 settembre 2015. Inoltre, così come pubblicato in data 10 dicembre 2015 da UniCredit S.p.A., si segnala che il Gruppo UniCredit dovrà rispettare un livello di *CET1 transitional* su base consolidata pari a 9,75% dal 1 gennaio 2016. Il G-SIB buffer richiesto dal *Financial Stability Board* (FSB), applicato in aggiunta al requisito SREP, è pari a 0,25% su base *transitional* dal 1 gennaio 2016. In seguito, il livello verrà incrementato di 0,25% per anno, raggiungendo 1% su base *fully loaded* nel 2019. Al 30 settembre 2015, il *CET1 transitional* a livello consolidato si attestava a 10,44%⁽¹⁾ a fini regolamentari.

Inoltre, gli accordi di Basilea III prevedono che le banche monitorino il proprio indice di leva finanziaria (*Leverage Ratio*) calcolato come rapporto fra il capitale di classe 1 (*Tier 1*) e le esposizioni complessive dell'ente creditizio, secondo quanto previsto dall'art. 429 del Regolamento (EU) n. 575/2013. Tale indicatore è oggetto di segnalazione da parte delle banche a partire dal 2015 tuttavia alla data attuale non è stata definita la soglia minima e la data di decorrenza dell'indice in questione.

Per quanto concerne la liquidità, gli accordi di Basilea III prevedono, tra l'altro, l'introduzione di un indicatore di breve termine (*Liquidity Coverage Ratio*; "LCR"), avente come obiettivo la costituzione e il mantenimento di un buffer di liquidità che consenta la sopravvivenza della banca per un periodo temporale di almeno trenta giorni in caso di grave stress, e di un indicatore di liquidità strutturale (*Net Stable Funding Ratio*; "NSFR") con orizzonte temporale superiore all'anno, introdotto per garantire che attività e passività presentino una struttura per scadenze sostenibile.

Relativamente a questi indicatori, si segnala che:

- per l'indicatore LCR è previsto un valore minimo del 60% a partire dal 1° ottobre 2015, con un minimo in progressivo aumento fino a raggiungere il 100% dal 1° gennaio 2018 secondo Regolamento delegato n. 61/2015 della Commissione Europea (che integra il regolamento UE n. 575/2013);
- per l'indicatore NSFR, sebbene la proposta del Comitato di Basilea prevedesse una soglia minima del 100% da rispettare a partire dal 1° gennaio 2018, il CRR per il momento non contempla un limite regolamentare sulla liquidità strutturale.

⁽¹⁾ Il dato non include gli utili capitalizzati del 3 trimestre 2015.

Nonostante l'evoluzione della normativa summenzionata preveda un regime graduale di adattamento ai nuovi requisiti prudenziali, potrebbero esservi degli impatti sulle dinamiche gestionali del Gruppo HVB.

Tra le novità regolamentari si segnala la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicata il 12 giugno 2014 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in ordine alla istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (*Bank Recovery and Resolution Directive – "BRRD"*), che s'inserisce nel contesto della definizione di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo unico di risoluzione delle crisi bancarie.

Tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l'introduzione di strumenti e misure che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (le **Autorità**) possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi e dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza. In particolare, in base alla direttiva, si registra il passaggio da un sistema di risoluzione della crisi basato su risorse pubbliche (c.d. *bail-out*) a un sistema in cui le perdite vengono trasferite agli azionisti, ai detentori di titoli di debito subordinato, ai detentori di titoli di debito non subordinato e non garantito, ed infine ai depositanti per la parte eccedente la quota garantita, ovvero per la parte eccedente Euro 100.000 (c.d. *bail-in*). Pertanto, con l'applicazione dello strumento del "*bail-in*", i sottoscrittori potranno subire la svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché la conversione in titoli di capitale delle obbligazioni, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza del Gruppo HVB.

La normativa nazionale di attuazione è entrata in vigore in Germania, in larga parte, in data 1 gennaio 2015 e in Italia in data 16 novembre 2015, fatta unicamente eccezione per le disposizioni italiane relative allo strumento del "*bail-in*", come sopra descritto, per le quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2016. Peraltro, le disposizioni in materia di *bail-in* potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data.

Al riguardo si rinvia al "*Rischio connesso all'utilizzo del "bail in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi*" inserito nella Sezione III, paragrafo 2 della Nota Informativa dei Prospetti di Base dell'Emittente.

Con riguardo all'attuazione della legge tedesca in vigore in materia di "*Separazione dei Rischi e Piani di Recupero e Risoluzione relativi agli Istituti di Credito e ai Gruppi Finanziari*" (*Gesetz zur Abschirmung von und zur Risiken Planung der Sanierung und Abwicklung von Kreditinstituten und Finanzgruppen*), e alle relative proposte legislative a livello UE nonché ad altre iniziative globali volte a separare le attività bancarie di tipo tradizionale dalle attività di *investment banking*, peraltro già attuate, ad esempio, negli Stati Uniti con la cosiddetta "*US Volcker Rule*", non si può escludere che, per quanto riguarda il Gruppo HVB, una potenziale separazione delle attività commerciali o l'eventuale decisione di interrompere alcune delle sue

attività potrebbe ripercuotersi negativamente sul Gruppo HVB e, *inter alia*, sul suo modello di business, la sua redditività, la sua struttura e le sue condizioni di rifinanziamento.

La variazione delle disposizioni normative, delle disposizioni di legge o fiscali e dei principi contabili potrebbero comportare nuovi obblighi per le società del Gruppo HVB. Oltre a un possibile effetto sul modello di business, maggiori costi del capitale ed effetti diretti sulla redditività del Gruppo HVB, il Gruppo HVB si troverebbe a sostenere, in particolare, i costi per la conformità ai nuovi obblighi e per l'adeguamento obbligatorio dei sistemi informatici. Differenze negli obblighi regolamentari, di legge e fiscali imposti nei diversi Stati o nelle diverse regioni possono comportare rilevanti distorsioni della concorrenza, con un effetto diretto sulla redditività. Inoltre, l'attuazione dei nuovi requisiti e il loro rispetto possono comportare un aumento significativo dei costi amministrativi, ma anche la necessità di ulteriori capitali per il rispetto dei requisiti patrimoniali o la necessità di altre fonti di finanziamento per il rispetto dei requisiti di liquidità. Questi aspetti potrebbero avere effetti negativi sui risultati operativi, sui valori patrimoniali e la condizione finanziaria del Gruppo HVB, ma anche sui prodotti e servizi che offre.

Qualora il Gruppo HVB o una delle sue società controllate non dovesse rispettare a pieno i requisiti imposti dalle autorità di vigilanza, le autorità competenti potrebbero comminare delle sanzioni. Nel caso peggiore le attività commerciali di HVB o delle sue società controllate potrebbero subire una limitazione.

Rischi derivanti dall'introduzione di nuove tipologie di imposte e prelievi per la stabilizzazione del mercato finanziario o per la partecipazione delle banche ai costi della crisi finanziaria

A livello europeo, dal 1° gennaio 2016 è stato introdotto il cosiddetto "Single Resolution Fund" (SRF), che sostituirà la maggior parte dei prelievi nazionali sulle banche. Inizialmente inquadrato in un'ottica nazionale, l'obiettivo del SRF è un accantonamento di sufficienti risorse finanziarie da poter ridurre o evitare le conseguenze negative sugli altri operatori di mercato che l'insolvenza di una banca europea comporterebbe. Poiché la Germania ha già recepito la normativa SRF nella cosiddetta legge tedesca (*Sanierungs- und Abwicklungsgesetz – SAG*), che recepisce la direttiva BRRD), le nuove norme del SRF si applicano al Gruppo HVB già a partire dal 2015. In particolare, occorre notare che, dal gennaio 2015, il SRF è finanziato tramite contributi versati dagli istituti di credito e tale circostanza comporta un aumento dei costi. I dati relativi ai contributi versati dal Gruppo HVB non sono desumibili o ricavabili dalla documentazione contabile esistente alla data del presente Documento di Registrazione.

Inoltre, tra undici Stati membri europei, tra cui Germania, Austria, Italia e Francia, è inoltre in fase di discussione l'introduzione di un'imposta sulle transazioni finanziarie (ITFUE). In singoli paesi, come la Francia e l'Italia, esistono già imposte di questo tipo. Ultimamente si discute di una ITFUE pari allo 0,1% del valore dell'operazione, inizialmente solo a tassazione delle operazioni su azioni, strumenti simili alle azioni o derivati (0,01%), da estendere poi successivamente. Obiettivo politico della ITFUE è far partecipare le banche ai costi della crisi dei mercati finanziari e quindi limitare le cosiddette operazioni "speculative". Questo obiettivo nasconde il rischio di influenzare potenzialmente le strutture di mercato attuali e modificare a lungo termine il panorama della concorrenza in Europa. Dato che al momento solo undici paesi prevedono di applicare la ITFUE, l'introduzione potrebbe comportare svantaggi competitivi per il Gruppo HVB rispetto al suo posizionamento internazionale.

Inoltre il rilevante onere fiscale imposto dalla nuova ITFUE, qualora fosse introdotta, potrebbe avere effetti sulla redditività del Gruppo HVB.

Rischi derivanti da potenziali provvedimenti di risoluzione o procedure di risanamento

L'attuazione della BRRD, recepita nell'ordinamento tedesco dalla Legge sul Risanamento e la Risoluzione degli Enti (*Sanierungs- und Abwicklungsgesetz – SAG*) nel dicembre 2014, e che è stata integrata dal Regolamento sul Meccanismo Unico di Risoluzione (MUR) (Regolamento UE N. 1093/2010, come modificato, il Regolamento MUR), potrebbero comportare, su intervento delle competenti autorità di risoluzione, una riduzione permanente, o persino l'azzeramento, delle richieste di pagamento di capitale, interessi o altri importi relativi a strumenti di capitale azionario e obbligazionario emessi da HVB (gli "Strumenti di Capitale") o la loro conversione in uno o più strumenti rappresentativi di capitale Common Equity Tier 1, quali le azioni ordinarie. L'autorità di risoluzione è un'autorità che, secondo le disposizioni rispettivamente del SAG / BRRD e del Regolamento MUR, è competente in un determinato paese a livello nazionale e/o europeo ad eseguire la risoluzione degli enti creditizi. In Germania, l'autorità competente è l'Agenzia Tedesca per la Stabilizzazione dei Mercati Finanziari (*Bundesanstalt für Finanzmarktstabilisierung, FMSA*). A livello europeo, l'autorità competente è il Comitato Unico di Risoluzione (*Single Resolution Board - SRB*).

Oltre alle misure suddette, le competenti autorità di risoluzione possono applicare altresì qualsiasi altra misura di risoluzione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, trasferimenti di Strumenti di Capitale ad altra entità, modifiche ai regolamenti di Strumenti di Capitale o cancellazioni di Strumenti di Capitale. Ciascuna di tali misure è indicata nel prosieguo come "Misura di Risoluzione". I titolari di Strumenti di Capitale sono vincolati da qualsiasi Misura di Risoluzione e non vanterebbero alcuna pretesa o altro diritto nei confronti di HVB nell'ambito di alcuna Misura di Risoluzione e i relativi obblighi di pagamento in capo a HVB sarebbero considerati adempiuti. Ciò si verificherebbe nel caso in cui HVB, UniCredit S.p.A. (ai sensi dei Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, attuativi della BRRD in Italia) o il gruppo correlato divenisse o fosse ritenuto dalla competente autorità di risoluzione essere divenuto "non solvibile (*non-viable*)" o "la cui esistenza [fosse] a rischio" (nel significato attribuito alle rispettive definizioni dalla legge applicabile in quel momento) e incapace di continuare la propria attività senza tale svalutazione o conversione o iniezione di capitale del settore pubblico.

Le autorità di risoluzione eserciteranno il loro potere in modo che (i) dapprima gli strumenti di capitale Common Equity Tier 1 (quali le azioni ordinarie di HVB) siano svalutati in proporzione alle relative perdite, (ii) successivamente, l'importo nominale degli altri strumenti di capitale (gli strumenti di capitale Additional Tier 1 e Tier 2) siano svalutati in via permanente o convertiti in strumenti di capitale Common Equity Tier 1 in base all'ordine di priorità e (iii) successivamente, talune passività ammissibili (tra cui potenzialmente alcune passività relative a Strumenti di Capitale diverse da passività subordinate) siano svalutate in via permanente o convertite in strumenti di capitale Common Equity Tier 1 secondo la gerarchia dei crediti in una normale procedura d'insolvenza. Il legislatore tedesco ha già modificato tale gerarchia alla luce del BRRD, introducendo il trattamento preferenziale di taluni crediti di depositari che godono pertanto di un grado di subordinazione maggiore rispetto ai crediti di titolari di Strumenti di Capitale. Non si può escludere che tale gerarchia sia ulteriormente modificata (anche con effetto retroattivo) anche in direzione di un trattamento subordinato con l'attribuzione di un grado minore di subordinazione ai crediti relativi agli Strumenti di Capitale (riguardanti in toto o in parte i crediti nell'ambito di

Strumenti di Capitale) rispetto ai crediti chirografari non privilegiati ordinari. Se e in quale misura gli Strumenti di Capitale saranno soggetti a Misure di Risoluzione dipenderà da una serie di fattori, anche al di fuori del controllo del Gruppo HVB, e non è pertanto chiaramente prevedibile se e in quale misura saranno adottate o meno Misure di Risoluzione dalle competenti autorità di risoluzione. L'esercizio di qualsiasi Misura di Risoluzione non costituirebbe nello specifico un diritto a risolvere Strumenti di Capitale.

I potenziali investitori devono tener conto dei rischi derivanti da Misure di Risoluzione, in particolare del fatto che i Titolari di Strumenti di Capitale potrebbero, a seguito di misure di risoluzione (e pertanto già antecedentemente all'insolvenza), perdere l'intero investimento effettuato, ivi inclusi capitale ed eventuali interessi maturati, o che gli Strumenti di Capitale sono soggetti a modifiche del loro regolamento, o che gli Strumenti di Capitale possono essere soggetti a moratoria, cessione ad altro ente o a qualsiasi Misura di Risoluzione.

Inoltre, in caso di "esistenza a rischio" (*Bestandsgefährdung*) con riferimento a HVB, l'instaurazione di una procedura di risanamento ai sensi della Legge Tedesca sul Risanamento degli Enti Creditizi (*Kreditinstitute-Reorganisationsgesetz*) potrebbe comportare misure analoghe atte a generare rischi analoghi a quelli su indicati, con potenziali conseguenze negative di analoga entità per i creditori di enti creditizi tedeschi (quali i titolari di Strumenti di Capitale), ivi comprese, in via meramente esemplificativa, riduzione o moratoria dei crediti.

Rischio di variazione del rating di HVB

HVB dispone di un solido rating "investment grade", assegnato dalle agenzie di rating esterne Standard & Poor's (S&P), Moody's e Fitch. L'applicazione di nuove regolamentazioni (Bank Recovery and Resolution Directive, BRRD / Single Resolution Mechanism, SRM) ha comportato nel corso del 2015 numerose reazioni da parte delle tre agenzie di rating citate. In questa occasione sono state oggetto di profonda modifica le possibilità di assistenza statale in caso di risoluzione e di conseguenza è stato rivisto anche il rating di HVB.

Un'ulteriore variazione peggiorativa (*downgrade*) della classificazione di rating avrebbe la conseguenza di aumentare i costi di rifinanziamento di HVB, limitarne le possibilità di rifinanziamento e influire negativamente sulle possibilità commerciali di HVB come controparte sul mercato interbancario o presso clienti sensibili al rating. Non è possibile escludere che il profilo di opportunità e di rischio delle attività aziendali interessate possa vedersi modificato a tal punto che la conseguente variazione degli ambiti di attività comporti conseguenze negative sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo HVB. I possibili effetti negativi derivanti da tale rischio dipenderanno in gran parte dal fatto che il rating di HVB sia soggetto a modifiche di entità minore, analoga o maggiore rispetto alla concorrenza.

Per maggiori informazioni sul *rating* di HVB, si veda il seguente sito *internet*: <https://investors.hypovereinsbank.de/cms/german/investorrelations/ratings/index.html>.

3.1.12 Rischio pensionistico

Il Gruppo HVB ha destinato agli attuali e agli ex dipendenti una serie di diversi piani pensionistici che, in gran parte, sono finanziari con forme di investimento patrimoniale diverse, anche esterne. In relazione ai piani pensionistici, i rischi pensionistici possono diventare importanti per i valori patrimoniali sia dell'attivo sia del passivo. Ciò è possibile da

una parte sotto forma di riduzione del valore di mercato delle attività a servizio del piano all'attivo, ma anche sotto forma di aumento degli obblighi al passivo, ad esempio in conseguenza di una variazione dei tassi attuariali. Al passivo possono inoltre sorgere rischi attuariali, come il rischio di longevità. In tale contesto, il rischio pensionistico deve essere inteso come il rischio che l'impresa promotrice sia tenuta a versare ulteriori contributi per far fronte agli obblighi previdenziali promessi.

Il basso livello di tassi continua a essere considerato il fattore più rilevante sia per l'ammontare degli obblighi pensionistici contabilizzati sia per l'ammontare dei ricavi conseguibili dagli investimenti di capitale con un rischio ragionevole. È possibile che in caso di prolungato contesto di tassi bassi, il tasso attuariale scenda ulteriormente, facendo così salire ancora una volta sensibilmente gli obblighi previdenziali. Anche le variazioni delle ipotesi attuariali (ad es. aumento delle pensioni, aumento delle retribuzioni, tendenze dell'avanzamento professionale e longevità) possono avere effetti sull'ammontare degli obblighi pensionistici e comportare un aumento considerevole del passivo. Inoltre, le distorsioni sui mercati dei capitali e i bassi tassi di interesse possono produrre perdite sulle attività a servizio dei diversi piani pensionistici od ostacolare il conseguimento dei relativi obiettivi in termini di rendimento, con effetto sul livello di finanziamento esterno dei singoli piani. Tutti i predetti fattori possono avere effetti negativi sui risultati e sul capitale del Gruppo HVB, e quindi sulla sua situazione finanziaria.

3.1.13 Rischi derivanti dall'*outsourcing*

I rischi derivanti dall'*outsourcing* (esternalizzazione) non costituiscono all'interno del Gruppo HVB una distinta categoria di rischio, e sono invece considerati un rischio trasversale. In particolare le attività di *outsourcing* riguardano principalmente le tipologie di rischio operativo, reputazionale, strategico, d'impresa, di credito, di mercato e di liquidità. All'interno delle singole tipologie di rischio vengono controllati i rischi individuati e valutati nel quadro di un'approfondita analisi dei rischi. I rischi specifici derivanti dall'*outsourcing* e non direttamente attribuibili a una delle categorie di rischio sono gestiti dall'unità responsabile dell'*outsourcing*.

L'*outsourcing* implica il trasferimento di attività e processi a fornitori di servizi esterni. Ciò comporta anche il trasferimento di parte del rischio operativo, mentre i rischi contrattuali derivanti dagli accordi di *outsourcing* restano a carico del Gruppo HVB o delle sue società controllate.

Errori nella valutazione dei rischi o nell'adozione di misure volte a limitare i rischi possono avere ripercussioni negative sui risultati operativi del Gruppo HVB e/o sulla sua condizione economica e finanziaria.

3.1.14 Rischi di concentrazione dei rischi e dei guadagni

Le concentrazioni sono accumuli di posizioni di rischio, che reagiscono in modo simile a sviluppi o eventi specifici. Le concentrazioni possono riguardare una sola tipologia di rischio o impattare trasversalmente tutte le tipologie di rischio. Sono indicative di un aumento delle potenziali perdite derivanti da uno squilibrio delle posizioni di rischio relative a clienti e prodotti o a settori e paesi specifici.

Inoltre, la concentrazione dei guadagni in capo a singoli clienti, segmenti di business, prodotti o regioni rappresenta, per HVB, un rischio in termini di strategia commerciale.

3.1.15 Rischi derivanti dall'attività di verifica della BCE sul Gruppo HVB

HVB e il Gruppo HVB sono sottoposte a misure di stress test introdotte dalle autorità tedesche di vigilanza finanziaria, dall'Autorità federale per la vigilanza sui servizi finanziari (BaFin) e dalla Banca centrale tedesca, dall'Autorità bancaria europea (EBA) e/o dalla BCE, nonché dalle autorità di vigilanza dei paesi in cui HVB e il Gruppo HVB operano.

Essendo UniCredit S.p.A. stata classificata come "banca di rilevanza sistemica", il Gruppo HVB è stato indirettamente oggetto, facendo parte del Gruppo UniCredit, del "*Comprehensive Assessment*" della BCE, costituito dal c.d. *Asset Quality Review* (AQR) e dagli stress test. Di conseguenza, tali misure, benché applicate ad UniCredit S.p.A., potrebbero avere delle conseguenze indirette sul Gruppo HVB. In aggiunta, il Gruppo HVB e HVB sono sottoposti a *stress test* periodici (ad esempio, gli *stress test* dell'EBA previsti per il 2016), che tengono conto di, e simulano, scenari macroeconomici ed eventi di particolare stress. I risultati di questi test sono messi a disposizione della Banca centrale tedesca e del top management di HVB.

Il Gruppo HVB potrebbe subire conseguenze negative per il risultato della sua attività qualora il Gruppo HVB, HVB o UniCredit S.p.A. o uno degli istituti finanziari con cui concludono operazioni dovesse registrare risultati negativi negli stress test.

Per maggiori informazioni sui risultati del *Comprehensive Assessment*, si veda il seguente sito *internet*: <https://www.unicreditgroup.eu/it/pressandmedia/pressreleases-price-sensitive/2014/risultati-del-comprehensive-assessment-2014.html>.

3.1.16 Rischi derivanti dall'inadeguatezza dei modelli a valutare i rischi

HVB e il Gruppo HVB dispongono delle strutture, dei processi e delle risorse necessarie all'elaborazione di linee guida, procedure e modelli di valutazione in materia di gestione del rischio nell'ambito delle proprie attività, che sono in linea con le comprovate metodologie utilizzate sul mercato. I modelli di base sono sottoposti ad un costante processo di sviluppo e miglioramento, la cui adeguatezza è assicurata da una costante attività di validazione.

Ciononostante, è possibile che i modelli interni di HVB e del Gruppo HVB si rivelino inadeguati a un esame o una verifica da parte delle autorità di vigilanza o che i rischi esistenti possano essere sottovalutati. Questa eventualità avrebbe conseguenze negative su HVB e sul Gruppo HVB, in particolare per quanto riguarda il calcolo dei requisiti patrimoniali.

3.1.17 Rischi non identificati/inattesi

Dopo un'analisi standard dei rischi incorsi, dal 2013 il HVB e il Gruppo HVB effettuano un inventario dei rischi su base annua al fine di identificare i rischi non riconosciuti in passato. A tal fine, sono stati sviluppati metodi e modelli volti ad individuare i rischi e ad attuare misure di mitigazione degli stessi.

Tuttavia, tali metodi e strategie potrebbero rivelarsi insufficienti per il monitoraggio e la gestione di alcuni rischi, come il rischio relativo ai prodotti finanziari negoziati sui mercati non regolamentati (come i derivati OTC). Pertanto, HVB e il Gruppo HVB potrebbero subire perdite maggiori di quelle calcolate con i metodi attuali o perdite del tutto trascurate nei loro calcoli in passato. Inoltre, eventi imprevedibili con ripercussioni negative sui mercati in cui HVB e il Gruppo HVB operano e non ricompresi in passato nell'attività di gestione del rischio

potrebbero danneggiare i risultati operativi di HVB e del Gruppo HVB, nonché la loro business performance e situazione finanziaria. Tali rischi e i relativi effetti potrebbero essere aggravati dalla complessità del compito volto ad integrare le linee guida in materia di gestione del rischio all'interno delle unità acquistate da parte del Gruppo HVB.

3.2 Informazioni finanziarie selezionate

3.2.1 Dati Finanziari Consolidati Selezionati

I dati finanziari consolidati dell'Emittente sono contenuti nel 3Q2015 *Interim Report*, nell'*Annual Report* 2014, nell'*Annual Report* 2013 e nel 3Q2014 *Interim Report*.

I dati finanziari devono essere letti congiuntamente alla Nota Integrativa contenuta nel 3Q2015 *Interim Report*, nell'*Annual Report* 2014, nell'*Annual Report* 2013 e nel 3Q2014 *Interim Report*.

3.2.2 Situazione finanziaria del Gruppo HVB

Gli indicatori di solvibilità Gruppo HVB al 30 settembre 2015 sono stati calcolati sulla base delle informazioni contenute nel 3Q2015 *Interim Report*. Tali dati finanziari non sono stati sottoposti a revisione.

Gli indicatori di solvibilità del Gruppo HVB al 31 dicembre 2014 sono stati calcolati sulla base delle informazioni contenute nell'*Annual Report* 2014. Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2013, come di seguito indicato.

UniCredit S.p.A. e il Gruppo HVB hanno concordato con le rispettive autorità di vigilanza, in aggiunta ai requisiti minimi di capitale previsti, che l'*Equity Funds Ratio* (il rapporto tra *equity funds* e la somma dei *risk-weighted assets* relativi alle posizioni di cui al rischio di credito e delle equivalenti posizioni di cui al rischio di mercato e al rischio operativo) di HVB non scenda al di sotto del 13,5%. Tale accordo rimarrà in vigore sino a nuova comunicazione.

Il Gruppo HVB non è soggetto a requisiti di capitali ulteriori a quelli riportati nella presente sezione.

Indicatori di solvibilità e fondi propri

Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)	30/09/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014	Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)	31/12/2013
Common Equity Tier 1 Capital (CET1) (in milioni di Euro)	€19.005	€18.993	Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) (in milioni di Euro)	€18.456
Additional Tier 1 Capital (AT1) (in milioni di Euro)	nil	nil	Hybrid capital (in milioni di Euro)	€100
Tier 1 capital (Tier 1) (in milioni di Euro)	€19.005	€18.993	Core capital (in milioni di Euro)	€18.456
Tier 2 capital (Tier 2) (in milioni di Euro)	n.a.	€600	Tier 2 capital (Tier 2) (in milioni di Euro)	€1.500
Own funds (Equity funds)	€19.594	€19.643	Regulatory capital (o equity capital)	€20.049

<i>(in milioni di Euro)</i>			<i>(in milioni di Euro)</i>	
Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in milioni di Euro)	€79.849	€85.768	Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in milioni di Euro)	€85.513
Common Equity Tier 1 capital ratio (CET1 ratio)^{1,2}	23,8%	22,1%	Core Tier 1 ratio (senza hybrid capital)	21,5%
Tier 1 ratio^{1,2}	23,8%	22,1%	Core capital ratio	21,6%
Total capital ratio	24,5%	22,9%	Total capital ratio^{1,2}	23,4%
RWA/Total assets (Attività totali)	25,9%	28,8%	RWA/Total assets (Attività totali)	29,5%
Leverage ratio³	6,0%	6,1%	Leverage ratio²	7,1%

1) Calcolato sulla base dei *Risk-weighted assets*, includendo le equivalenti voci per il rischio di mercato ed il rischio operativo

2) ai sensi della Direttiva 2013/36/UE e del Regolamento (UE) No 575/2013, i coefficienti patrimoniali previsti a regime sono i seguenti: *Total Capital ratio*: 8%; *Tier 1 ratio*: 6%; *Core Tier 1 ratio*: 4,5%; *capital conservation buffer*: 2,5%..

3) Indica il rapporto tra il patrimonio netto (*shareholders' equity*) meno gli attivi intangibili (*intangible assets*) per gli attivi totali (*total assets*) meno gli attivi intangibili (*intangible assets*).

4) Indica il rapporto tra il *Tier 1 capital* e la somma complessiva di tutti gli *assets* e delle voci fuori bilancio.

Le attività ponderate in base al rischio del Gruppo HVB (comprensivo del rischio di mercato ed del rischio operativo), determinate ai sensi dei requisiti di Basilea III (sulla base delle modalità IFRS) e l'*Internal Model Method* (IMM) per il rischio di controparte, ammontavano a EUR 85,7 miliardi al 31 dicembre 2014. Alla fine dell'anno 2013, le attività ponderate in base al rischio ammontavano a EUR 85,5 miliardi ai sensi di Basilea II (e del Codice commerciale tedesco) e sulla base del *market-to-market method* per i rischi di controparte; l'incremento totale al 31 dicembre 2014 pertanto ammonta ad EUR 0,2 miliardi circa. Allo stesso tempo, gli effetti iniziali delle conversioni da Basilea II a Basilea III e dal Codice commerciale tedesco all'IFRS, nonché dei diversi metodi usati per calcolare il rischio di controparte per operazioni in derivati nel corso dell'anno è stato quasi completamente compensato da altri effetti.

Le attività ponderate in base al rischio del Gruppo HVB (comprensivo del rischio di mercato ed del rischio operativo), determinate ai sensi dei requisiti di Basilea III, ammontavano a EUR 79,8 miliardi al 30 settembre 2015.

Le attività ponderate in base al rischio di credito (incluso il rischio di default di controparte) hanno avuto un decremento di EUR 4,3 miliardi attestandosi a EUR 57,6 miliardi. Il rischio di credito (escluso il rischio di controparte) di HVB è diminuito di EUR 5,2 miliardi, essenzialmente a causa della compensazione, per la prima volta, delle *deferred tax assets and liabilities* ai fini del calcolo del rischio di credito e dei chiarimenti resi dalla *European Banking Authority* (EBA) in merito alla ponderazione degli attivi a copertura delle obbligazioni di natura previdenziale. Per contro, il rischio di controparte è aumentato di EUR 0,3 miliardi. A livello di società controllate, i cambiamenti nelle attività ponderate in base al rischio di credito (incluso il rischio di controparte) sono aumentate di EUR 0,6 miliardi essenzialmente a causa della crescita dei volumi di UniCredit Luxembourg S.A..

Le attività ponderate in base al rischio di mercato sono diminuite di EUR 1,7 miliardi attestandosi a EUR 11,1 miliardi. Tale decremento è principalmente dovuto alla diminuzione del rischio di mercato nell'ambito dell'*internal market risk model* di HVB. Le corrispondenti attività ponderate in base al rischio operativo sono aumentate di EUR 0,1 miliardi

attestandosi a EUR 11,1 miliardi. L'*internal market risk model* è stato autorizzato dal *College of Regulators*, ivi incluse le autorità tedesche, ed è utilizzato per il calcolo delle RWA.

Al 31 dicembre 2014, il *core capital* del Gruppo HVB, in conformità con Basilea III, escludendo gli strumenti ibridi di capitale (*Common Equity Tier 1 capital/CET1 capital*) ammontava a EUR 19,0 miliardi. Comparandolo con il *core capital* conforme a Basilea II (*core Tier 1 capital*), escludendo gli strumenti ibridi di capitale, è incrementato di EUR 0,6 miliardi dalla fine dell'anno 2013 a causa della conversione delle modalità di calcolo del capitale da quanto previsto nel Codice commerciale tedesco all'IFRS e da Basilea II a Basilea III. Il *Common Equity Tier 1 capital ratio* (rapporto tra il *Common Equity Tier 1 capital* e il totale delle attività ponderate in base al rischio di credito e le attività ponderate equivalenti in base al rischio di mercato e al rischio operativo) si attesta al 22,1% al 31 dicembre 2014, rispetto ad un *core Tier 1 ratio*, conforme a Basilea II, di 21,5% alla fine dell'anno 2013. Il *core capital* del Gruppo HVB (*Tier 1 capital*) si attesta a EUR 19,0 miliardi al 31 dicembre 2014 (in aumento rispetto ad EUR 18,5 miliardi registrati al 31 dicembre 2013), a seguito dei fattori sopra menzionati. Il *core capital ratio* (*Tier 1 capital ratio*, incluso il rischio di mercato ed il rischio operativo), in conformità a Basilea III, si attesta al 22,1% (in aumento rispetto al 21,6% registrato al 31 dicembre 2013, in conformità a Basilea II).

Al 30 settembre 2015, il *Common Equity Tier 1 capital* (CET1 capital), in conformità con Basilea III, escludendo gli strumenti ibridi di capitale, e il *core capital* (Tier 1 Capital) del Gruppo HVB ammontavano ad EUR 19,0 miliardi, rimanendo così invariato rispetto alla chiusura dell'esercizio 2014. Il *Common Equity Tier 1 capital ratio* (rapporto tra il *Common Equity Tier 1 capital* e il totale delle attività ponderate in base al rischio di credito e le attività ponderate equivalenti in base al rischio di mercato e al rischio operativo) e il *core capital ratio* in conformità con Basilea III (*Tier 1 capital ratio*, incluso il rischio di mercato ed il rischio operativo) hanno raggiunto il 23,8% al 30 settembre 2015, rispetto al 22,1% alla fine dell'anno 2014. L'*equity capital* ammontava, al 30 settembre 2015, a EUR 19,6 miliardi, rimanendo in linea con il livello di cui alla fine del 2014. L'*equity funds ratio* si attestava al 24,5% al 30 settembre 2015 (in aumento rispetto al 22,9% registrato il 31 dicembre 2014).

L'*equity capital* ammontava, al 31 dicembre 2014, a EUR 19,6 miliardi, in diminuzione rispetto al livello di cui alla fine del 2013, a seguito della scadenza e del cambiamento in termini di conformità delle passività a lunga scadenza ai sensi di Basilea III (31 dicembre 2013: EUR 20,0 miliardi). L'*equity funds ratio* si attestava al 22,9% al 31 dicembre 2014 (in diminuzione rispetto al 23,4% registrato il 31 dicembre 2013, in conformità a Basilea II).

A ottobre 2015, la BCE ha notificato alla capogruppo UniCredit S.p.A., ad esito del *Supervisory Review and Evaluation Process* (SREP), i requisiti prudenziali per il 2016. La BCE ha richiesto requisiti di capitale ulteriori rispetto ai requisiti minimi obbligatori anche alle banche controllate del gruppo, quali il Gruppo HVB. Al riguardo si fa presente che tali requisiti di capitale peraltro non disponibili al pubblico né pubblicati in Germania risultano rispettati dal Gruppo HVB al 30 settembre 2015. Inoltre, così come pubblicato in data 10 dicembre 2015 da UniCredit S.p.A., si segnala che il Gruppo UniCredit dovrà rispettare un livello di *CET1 transitional* su base consolidata pari a 9,75% dal 1 gennaio 2016. Il G-SIB buffer richiesto dal *Financial Stability Board* (FSB), applicato in aggiunta al requisito SREP, è pari a 0,25% su base *transitional* dal 1 gennaio 2016. In seguito, il livello verrà incrementato di 0,25% per anno, raggiungendo 1% su base *fully loaded* nel 2019. Al 30

settembre 2015, il *CETI transitional* a livello consolidato si attestava a 10,44%⁽²⁾ a fini regolamentari.

Principali indicatori di rischiosità creditizia

Secondo quanto previsto dalla normativa applicabile tedesca, il Gruppo HVB non pubblica dati dettagliati sulle attività deteriorate. Pertanto, gli *Annual Report* 2014 e 2013 e gli *Interim Reports* del Gruppo HVB non illustrano dati analitici finanziari che evidenziano crediti in sofferenza, come:

- Crediti in Sofferenza Lordi /Crediti Lordi,
- Crediti in Sofferenza Netti /Crediti Netti,
- Crediti deteriorati netti /Crediti Netti,

In particolare, il Gruppo HVB, ai sensi della normativa ad esso applicabile, pubblica l'ammontare delle partite anomale esclusivamente in quanto dato aggregato, senza pubblicare l'ammontare delle singole voci che le compongono (quali, ad esempio, i crediti in sofferenza).

Alcuni dati finanziari, inclusi nel 3Q2015 *Interim Report* sono indicati come segue. Tali dati finanziari non sono stati sottoposti a revisione. Si includono anche alcuni dati finanziari contenuti nell'*Annual Report* 2014 e nell'*Annual Report* 2013. Tali dati finanziari sono stati certificati da Deloitte.

<i>(in milioni di Euro)</i>	30/09/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014	31/12/2013
Partite Anomale lorde verso clienti (Gross impaired loans to customers) *	€5.374	€6.253	€6.416
Partite Anomale nette verso clienti (Net impaired loans to customers) *	€3.060	€3.839	€3.585
Crediti Lordi (Gross customer Loans)**	€114.508	€112.392	€112.845
Crediti Netti (Net customer Loans)	€111.890	€109.636	€109.589
Partite Anomale* lorde verso clienti / Crediti Lordi (Gross impaired loans* to customers/Gross customer Loans)	4,7%	5,6%	5,7%
Partite Anomale* nette verso clienti / Crediti Netti (Net impaired loans* to customers/Net customer Loans)	2,7%	3,5%	3,3%

⁽²⁾ Il dato non include gli utili capitalizzati del 3 trimestre 2015.

Sofferenze nette / Patrimonio netto (Net non performing loans/Shareholders' equity)	14,99%	18,63%	17,06%
Costo del rischio di credito	0,08%	0,14%	0,18%

* Tale dato non è disponibile nel 3Q2015 Interim Report. Nel Gruppo HVB un finanziamento è indicato come partita anomala se viene presa una decisione dalla funzione credito in seguito al deterioramento della posizione del cliente; ciò avviene nel caso in cui:

- secondo quanto previsto dalla normativa locale, l'inadempimento da parte del cliente in relazione al pagamento degli interessi o del capitale si protragga per un periodo superiore ai 90 giorni;
- al merito di credito del cliente sia attribuito uno *scoring* pari a 8, 9 o 10 (anche nel caso in cui il cliente paghi gli interessi).

** Tale dato non è disponibile nel 3Q2015 Interim Report

Al 30 settembre 2015, il costo del rischio di credito, inteso come rapporto tra le svalutazioni nette dei finanziamenti e i fondi per le garanzie e gli impegni, da una parte, e la media dei crediti vantati verso la clientela, era pari a 0,8% (rispetto allo 0,14% registrato al 31 dicembre 2014 e allo 0,18% registrato al 31 dicembre 2013).

Il Gruppo HVB, come riportato nella tabella che precede, fornisce informazioni riguardo all'ammontare dei crediti considerati come deteriorati a seguito dell'applicazione della definizione di *forbearance* delle esposizioni fornita dalla *European Banking Authority* (EBA) alla BCE.

Principali indicatori di liquidità

Con riferimento alla posizione del Gruppo HVB, di seguito è illustrata l'esposizione nelle due componenti di *funding liquidity risk* e *market liquidity risk*:

Dettaglio dell'esposizione	30/09/2015	31/12/2014	31/12/2013
- Funding Liquidity Risk			
Finanziamenti a lungo termine	€4,7 miliardi	€5,7 miliardi	€5,7 miliardi
Percentuale di assets	100,8%	96,8%	102,4%
- Market Liquidity Risk	-*	€370 milioni	€373 milioni

* Informazione non disponibile al 30 settembre 2015.

Con riferimento al *loan to deposit ratio*:

	30/09/2015 (non sottoposto a revisione)	31/12/2014	31/12/2013
Loan to Deposit ratio*	105,97%%	108,90%	101,61%

*Il presente rapporto è ottenuto utilizzando, come base di calcolo, le voci "*Loans and receivables with customers*" e "*Deposits from customers*", pubblicate nella documentazione contabile dell'Emittente, così come riportata al Capitolo 14 che segue.

In aggiunta a quanto precede, si segnalano altresì, quali nuovi indicatori di liquidità, il *liquidity coverage ratio* (LCR) (che è entrato in vigore a partire del 1° ottobre 2015) e il *net*

stable funding ratio (NFSR) (che entrerà progressivamente in vigore a partire dal 1° gennaio 2018). Con riferimento all'LCR, il rapporto pari almeno al 60% (in progressivo aumento fino a raggiungere il 100% dal 1° gennaio 2018) è obbligatorio al momento. Analogo discorso vale per il NFSR, fino al 31 dicembre 2017 (al riguardo, occorre notare che sebbene la proposta del Comitato di Basilea prevedesse una soglia minima del 100% da rispettare a partire dal 1° gennaio 2018, il CRR per il momento non contempla un limite regolamentare sulla liquidità strutturale).

L'LCR e il NSFR, di prossima applicazione negli Stati membri dell'Unione Europea, sono attualmente in fase di attuazione da parte della Commissione Europea e dell'EBA, sulla base degli *standard* di Basilea, integrati secondo le specifiche europee.

Ciò premesso, e nell'ambito di questa fase di monitoraggio, HVB ha sino ad ora rispettato questi nuovi requisiti di liquidità.

Alla data del presente Documento di Registrazione, non vi sono finanziamenti di importo significativo in circolazione erogati dalla Banca Centrale Europea (BCE) (LTRO e TLTRO).

Infine, per assicurare un adeguato livello di liquidità, sono stati prefissati dei *ratio* interni. Una dettagliata descrizione della gestione di liquidità è rinvenibile nella sezione denominata "*Liquidity Risk*" all'interno dell'*Annual Report 2014* e nella sezione "*Development of selected risk*" all'interno del *3Q2015 Interim Report*, entrambi incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Esposizione del Gruppo HVB nei confronti del debito sovrano

Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo HVB ha una significativa esposizione verso i principali paesi europei e le banche centrali di questi paesi, nonché verso altri paesi esterni all'Eurozona (cosiddetta "esposizione al debito sovrano").

Evoluzione dell'esposizione sovrana verso i paesi dell'Eurozona (in milioni di Euro)*:

	30/06/2015	31/12/2014	31/12/2013
Totale	8.850	6.035	4.570
di cui			
Italia	2.714	2.887	2.795
Lussemburgo	19	20	4
Francia	727	686	1.232
Paesi Bassi	49	392	0
Austria	718	534	398
Belgio	74	0	71
Finlandia	35	15	1
Slovenia	1	4	1
Slovacchia	0	8	17
Lettonia	0	0	0
Grecia	2	2	2
Portogallo	12	12	24
Spagna	3.812	1.475	25
Germania	687	-	-

* Informazioni non disponibili al 30 settembre 2015.

Le informazioni ed i dati inerenti ai finanziamenti concessi a, e all'ammontare dei titoli di debito strutturati sottoscritti da, governi centrali e locali e altri enti governativi, nonché in merito alla percentuale di incidenza dell'esposizione sovrana dell'emittente sulle attività finanziarie totali non sono rese disponibili né desumibili dalla documentazione contabile del Gruppo HVB. Peraltro, il dato sulle attività finanziarie totali è ricavabile dalla sezione "Principali informazioni economico e patrimoniali" che segue.

Rischio di mercato relativa al portafoglio di negoziazione (*trading book*) del Gruppo HVB

La tabella che segue contiene un'indicazione quantitativa dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio di negoziazione (*trading book*) al 30 settembre 2015, al 31 dicembre 2014 and 31 dicembre 2013.

<i>(in milioni di Euro)</i>	30/09/2015	31/12/2014	31/12/2013
Rischi di credito legati allo <i>spread</i>	3	7	9
Posizioni su tassi di interesse	3	5	5*
Derivati FX (<i>Foreign exchange derivatives</i>)	1	1	1
Posizioni su <i>equity/index</i> (<i>Equity/index positions</i>) **	3	2	2
Gruppo HVB	2	8	9

* Il presente dato include i rischi di credito legati allo *spread*.

** incluso il rischio su *commodity*.

Con riferimento all'indicazione quantitativa (*Value at Risk*) dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio bancario (*banking book*), non ci sono dati disponibili. Tuttavia, una indicazione del profilo di rischio del portafoglio bancario (*banking book*), calcolata secondo un'analisi di sensibilità (*sensitivity analysis*), è reperibile alle pagine 77 e seguenti dell'*Annual Report 2014*.

Principali informazioni economico e patrimoniali

La tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico-finanziarie al 30 settembre 2015 (non sottoposte a revisione). Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 30 settembre 2014 (non sottoposte a revisione):

Principali dati di conto economico

<i>(in milioni di EUR)</i>	30/09/2015	30/09/2014
Margine d'interesse (<i>Net interest</i>)	1.964	1.988
Margine di intermediazione (<i>Operating Income</i>)	3,514	3.331

Risultato di gestione (Operating profit)	804	630
Costi operativi (Operating costs)	(2.710)	(2.701)
Utile ante imposte (Profit before tax)	697	728
Utile/(perdita) consolidato (Consolidated profit/(loss))	461	438
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to the shareholder of UniCredit Bank AG)	454	442

Principali dati di stato patrimoniale

<i>(in milioni di EUR)</i>	30/09/2015	30/09/2014
Depositi da banche (Deposits from banks)	69.433	63.097
Depositi da clienti (Deposits from customers)	105.585	103.547
Attività finanziarie (Financial assets at fair value through profit or loss)	33.986	30.818
Impieghi verso banche (Loans and receivables with banks)	45.847	47.625
Impieghi verso clienti (Loans and receivables with customers)	111.890	107.923
Posizione interbancaria netta (Net interbanking position)	Nil	Nil
Attivi Totali (Total Assets)	308.046	315.951
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))	308.046	315.951
Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	20.408	20.603
Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)	2.407	2.407

La tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico – finanziarie al 31 dicembre 2014. Tali informazioni sono state confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2013:

Principali dati di conto economico

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2014	31/12/2013
Margine d'interesse (Net interest)	2.643	2.873
Margine di intermediazione (Operating Income)	4.602	5.515

Risultato di gestione (Operating profit)	1.043	2.037
Costi operativi (Operating costs)	(3.559)	(3.478)
Utile ante imposte (Profit before tax)	1.083	1.439
Utile/(perdita) post imposte (Profit/(loss) after tax)	785	1.062
Utile/(perdita) consolidato (Consolidated profit/(loss))	958	1.074
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to shareholder of UniCredit Bank AG)	947	1.033

Principali dati di stato patrimoniale

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2014	31/12/2013
Depositi da banche (Deposits from banks)	54.080	47.839
Depositi da clienti (Deposits from customers)	100.674	107.850
Attività finanziarie (Financial assets at fair value through profit or loss)	31.205	29.712
Impieghi verso banche (Loans and receivables with banks)	32.654	35.312
Impieghi verso clienti (Loans and receivables with customers)	109.636	109.589
Posizione interbancaria netta (Net interbanking position)	nil	nil
Attivi Totali (Total Assets)	300.342	290.018
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))	300.342	290.018
Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	20.597	21.009
Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)	2.407	2.407

Il Gruppo HVB ha generato un utile ante imposte (*profit before tax*) pari ad EUR 697 milioni nei primi tre trimestri del 2015, grazie una positiva *performance* del margine di intermediazione (*operating income*). Tale dato, tuttavia, non è completamente in linea con il livello registrato l'esercizio passato (pari ad EUR 728 milioni), a fronte, in particolar modo, di maggiori svalutazioni nette dei finanziamenti e di fondi per le garanzie e gli impegni, nonché di maggiori costi per il trasferimento di fondi.

. Il margine di interesse è decresciuto dell'1,2%, o di EUR 24 milioni, attestandosi ad EUR 1.964 milioni, nonostante i bassi tassi di interesse. A tale riguardo, il margine di interesse (*net interest*) è diminuito di EUR 30 milioni, in particolare nell'ambito del segmento di *business* "Altro/consolidamento", a causa di minori ritorni sugli investimenti in un contesto di tassi di interesse particolarmente bassi. I costi operativi, grazie ad una attenta gestione, sono stati mantenuti allo stesso livello dell'esercizio passato, attestandosi ad EUR 2.710 milioni.

Con riferimento al patrimonio netto (*shareholders' equity*), le riserve derivanti dai cambiamenti avvenuti nella valutazione degli strumenti finanziari riconducibili all'*equity* si attestavano su EUR 36 milioni al 30 settembre 2015 (EUR 81 milioni al 31 dicembre 2014). Tale diminuzione di EUR 45 milioni, rispetto alla chiusura dell'esercizio 2014, può legarsi esclusivamente alla diminuzione delle riserve *AfS* (*Available-for-Sale reserve*) ad un ammontare pari ad EUR 47 milioni e deriva principalmente dalla cessione delle partecipazioni in Wüstenrot & Württembergische AG. La riserva di copertura (*hedge reserve*), allo stesso modo, altresì derivante dai cambiamenti avvenuti nella valutazione degli strumenti finanziari riconducibili all'*equity*, è leggermente aumentata di EUR 2 milioni attestandosi ad EUR 29 milioni, rispetto alla chiusura dell'esercizio 2014.

Tutti i segmenti hanno contribuito positivamente all'utile al lordo delle imposte.

I dati finanziari di cui sopra devono essere letti congiuntamente alla Nota Integrativa del bilancio consolidato contenuta nell'*Annual Report* 2014 e ai dati finanziari contenuti nel 3Q2015 *Interim Report* a settembre 2015, incorporati tramite riferimento nel presente Documento di Registrazione, come indicato ai Capitoli 11 e 14.

Per ulteriori dettagli sulle informazioni finanziarie dell'Emittente, si rinvia al Capitolo 11 del Documento di Registrazione.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia e sviluppo dell'Emittente

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione sociale dell'Emittente è "UniCredit Bank AG" ed è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania. La denominazione commerciale è "HypoVereinsbank".

4.1.2 Luogo e numero di iscrizione dell'Emittente

HVB è iscritta al Registro Commerciale presso la Corte di Giustizia di Primo Grado (*Amtsgericht*) di Monaco al n. HRB 42148.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

HVB è stata costituita come Bayerische Vereinsbank Aktiengesellschaft in data 8 maggio 1869 ed ha durata illimitata, in conformità alle leggi della Repubblica Federale di Germania. Il 31 agosto 1998 Bayerische Hypotheken- und Wechsel-Bank Aktiengesellschaft si è fusa con Bayerische Vereinsbank Aktiengesellschaft. In occasione della fusione, la denominazione commerciale della Società è stata cambiata in Bayerische Hypo- und Vereinsbank Aktiengesellschaft.

La denominazione dell'Emittente è stata modificata da "Bayerische Hypo- und Vereinsbank Aktiengesellschaft" in "UniCredit Bank AG" in forza della delibera dell'Assemblea Straordinaria di HVB del 30 settembre 2009 che ha modificato l'Atto Costitutivo dell'Emittente a tale scopo. Tale modifica della denominazione sociale ha assunto efficacia a far data dalla sua iscrizione nel Registro Commerciale in data 15 dicembre 2009.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione ai sensi della quale l'Emittente opera, Paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono del suo centro principale di attività

HVB è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania.

HVB ha la propria sede legale a Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, tel.: +49-89-378-0 e sito web www.hypovereinsbank.de.

Gli uffici di Milano si trovano in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano, Italia, tel.: +39 02 8862 2746.

4.1.5 Fatti recenti specifici dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente stesso

Alla data del presente Documento di Registrazione, non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Attività principali

5.1.1 Descrizione generale

In qualità di banca universale, il Gruppo HVB, insieme alle sue affiliate, è tra i principali fornitori di servizi bancari e finanziari in Germania dove offre una gamma completa di prodotti e servizi bancari e finanziari a clienti privati, *corporate*, del settore pubblico, società internazionali e a clienti istituzionali. La sua gamma abbraccia dai mutui ipotecari e i prestiti al consumo ai prodotti di finanziamento e risparmio e assicurativi, ai servizi bancari per i clienti privati, ai prestiti commerciali e al finanziamento del commercio estero per i clienti *corporate*, dai prodotti relativi ai fondi per tutte le categorie di attività ai servizi di consulenza e di intermediazione, da operazioni in titoli alla gestione dei rischi finanziari e liquidità, dai servizi di consulenza per clienti con grandi patrimoni ai prodotti di *investment banking* per i clienti *corporate*. Il Gruppo HVB continua ad agire da centro di competenza per i mercati internazionali e le operazioni di *investment banking* di UniCredit, nel complesso. Inoltre, il segmento *Corporate & Investment Banking* (CIB) fornisce i prodotti destinati ai clienti del segmento *Commercial Banking*.

In data 31 luglio 2014, il Consiglio di Gestione di HVB ha concluso un accordo con BNP Paribas S.A. avente ad oggetto la cessione della partecipazione, pari all'81,4%, detenuta da HVB in DAB Bank AG (DAB). Il contratto definitivo è stato sottoscritto in data 5 agosto 2014 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Supervisione di HVB. L'acquirente è BNP Paribas Beteiligungsholding AG, Frankfurt am Main, una filiale di BNP Paribas S.A.. È stato pattuito un prezzo pari ad EUR 4,78 per azione. L'operazione si è conclusa in data 17 dicembre 2014. Insieme alla filiale *direktanlage.at AG*, DAB costituiva il segmento di business di HVB denominato *Asset Gathering*. Questo segmento di *business*, con la suddetta cessione, ha cessato di esistere.

Le attività del Gruppo HVB sono quindi suddivise nei seguenti segmenti:

- (i) Commercial Banking
- (ii) Corporate & Investment Banking (CIB)
- (iii) Altro/consolidamento.

La reportistica relativa a ciascun segmento si basa sull'organizzazione e sulla struttura gestionale interne e sulla reportistica finanziaria interna.

Commercial Banking business segment

Il segmento Commercial Banking comprende i clienti tedeschi che necessitano di servizi e consulenze standard o individuali con una vasta gamma di servizi bancari nei rami Private Clients Bank e Unternehmer Bank. Sono applicati diversi modelli di servizi che riflettono le esigenze dei vari gruppi di clienti: clienti *retail*, clienti *business* e *corporate* e clienti del settore immobiliare commerciale. I clienti qualificabili *high net worth* sono assistiti da una *joint venture* appositamente dedicata costituita tra i due suddetti segmenti: Private Banking & Wealth Management. Il segmento si compone di tre modelli di servizi: *private banking*, *wealth management* e *family office* e, per la clientela *corporate* che chiede assistenza per i propri investimenti, la *joint venture* offre consulenza in materia di investimenti a tali soggetti.

La crescita è stimolata prevalentemente dall'intensa collaborazione con Unternehmer Bank e da attività di acquisizione mirate.

Unternehmer Bank

La Unternehmer Bank di HVB si rivolge a tutti i clienti *corporate* tedeschi esclusi i clienti corporate multinazionali, assistiti dal segmento Corporate & Investment Banking. I clienti della Unternehmer Bank possono essere suddivisi nei seguenti gruppi strategici: *key account* (grandi imprese), medie imprese, piccole imprese, compreso il concept in remote Business Easy e immobili commerciali. La Unternehmer Bank si impegna a sostenere la crescita e l'internazionalizzazione dei propri clienti. Al fine di approfondire i rapporti con la clientela, la Unternehmer Bank si posiziona come core bank e business partner strategico e soddisfa le esigenze di ciascuno dei quattro gruppi di clienti con una vasta gamma di servizi che vanno dai prodotti standard alle soluzioni personalizzate. Scopo principale è di garantire un'ulteriore crescita acquisendo nuovi clienti qualificati e incrementando il *cross-selling* basato sul soddisfacimento delle necessità operative e strategiche dei clienti. A tal fine, la Unternehmer Bank continua a investire nella propria rete di copertura clienti e nel proprio know-how a livello di consulenza e prodotti.

In qualità di specialisti dell'*asset-based financing*, UniCredit Leasing Group (UCLG) e UniCredit Leasing GmbH (controllata al 100% di UniCredit Bank AG) con le controllate al 100% UniCredit Leasing Finance GmbH, Structured Lease GmbH e UniCredit Aviation GmbH sono responsabili come *product specialist* del mercato tedesco. In qualità di "società integrata di leasing" per i beni mobili, UCLG è una delle principali società di leasing non-captive del mercato tedesco. Come parte della Unternehmer Bank, UCLG si dedica sul classico segmento commerciale e corporate. UniCredit Luxembourg S.A. (LUX) è una società interamente controllata da UniCredit Bank AG. Dal punto di vista organizzativo, LUX si occupa di diversi segmenti di business. LUX presta finanziamenti e depositi EGON a Unternehmer Bank, ossia finanziamenti e depositi a breve termine indicati online dalle unità di business di Unternehmer Bank a LUX. LUX inoltre supporta la Unternehmer Bank e il segmento di *business* Corporate&Investment Banking con la documentazione, gestione e monitoraggio delle operazioni di finanza strutturata e sindacate.

Private Clients Bank

La Private Clients Bank, formata dai due segmenti Private Clients e Private Banking, offre soluzioni *full service* in ambito bancario e assicurativo. La specificità dei canali di distribuzione e delle funzioni tiene conto delle esigenze individuali dei due segmenti di clienti e promuove lo sviluppo di clienti con grandi patrimoni nel Private Banking. Il mutuo utilizzo di specialist units, funzioni centralizzate ed unità di supporto sta aumentando l'efficienza. Il Private Banking è gestito all'interno di Commercial Bank nella suddetta *joint venture* Private Banking & Wealth Management con responsabilità solidale dei membri dei consigli di Private Clients Bank e Unternehmer Bank.

Le tre società controllate Bankhaus Neelmeyer, WealthCap e UniCredit Direct Services sostengono questa strategia: con Bankhaus Neelmeyer, il mercato di Brema è assistito da un marchio indipendente. WealthCap è un prodotto che serve i fondi chiusi e che si concentra sui fondi comuni immobiliari e privati. UniCredit Direct Services è il call center e il servizio clienti del Gruppo HVB. Le attività di servizio e di vendita sono prevalentemente incentrate sulla gestione delle relazioni con i clienti tramite telefono, email e Internet. Nonostante la

cessione della filiale PlanetHome a Capital Investments and German Equity Partners a giugno 2015, HVB continua a collaborare da vicino con PlanetHome.

HVB intende espandere il settore retail banking in Germania attraverso la modernizzazione pianificata delle attività in questo settore e la correlata transizione verso una banca multicanale caratterizzata da un'offerta completa di servizi, informazioni e consulenza. Tra i principali obiettivi strategici figurano il chiaro posizionamento di fornitore premium, una consulenza specializzata, una strategia ben focalizzata nei confronti del cliente, un moderno layout delle filiali, servizi multicanale e offerta qualificata di prodotti e rapporto qualità/prezzo.

Circa 240 delle precedenti 580 sedi di HVB sono state oggetto di fusione oppure chiuse entro la fine del 2015. Contemporaneamente, sono state oggetto di modernizzazione le rimanenti 271 filiali e i 63 centri di consulenza. L'85% della clientela che si avvale dei servizi di consulenza non subirà, oppure subirà limitatissimi, cambiamenti rispetto alla distanza delle filiali di riferimento. Vi sarà una diminuzione di poco meno di 1300 posizioni a tempo pieno nel segmento Private Clients Bank.

La filiale continuerà a rappresentare l'elemento centrale della continuazione dell'offerta multicanale di HVB, connotata da un approccio standardizzato, modernizzato e esclusivo. Rappresenterà tuttavia molto più che un mero punto di contatto per la consulenza di alto livello.

Corporate & Investment Banking (CIB) business segment

HVB supporta la crescita e l'internazionalizzazione di clienti aziendali, istituzionali e del settore pubblico, creando valore sostenibile per tutti i portatori di interesse. HVB sviluppa delle partnership stabili e strategiche fornendo servizi e soluzioni alle banche commerciali e di investimento. Sulla base delle proprie competenze specifiche di settore, HVB intende guidare e definire in modo proattivo gli aspetti strategici in un dialogo ravvicinato con i propri clienti.

HVB dà assistenza ai suoi clienti locali ed internazionali tramite la sua ampia rete. Il segmento CIB è attivo nei mercati europei e a livello globale, come a Londra, Parigi, New York, Hong Kong, Singapore e Tokyo.

HVB Capital Partners AG, società interamente controllata da UniCredit Bank AG, è assegnata al segmento Corporate&Investment Banking. Tra le attività svolte rientrano l'acquisizione, detenzione, gestione e vendita di partecipazioni dirette e indirette in società di ogni tipo.

UniCredit Luxembourg S.A., società interamente controllata da UniCredit Bank AG, è assegnata a diversi segmenti, è cioè attiva anche nel settore Corporate&Investment Banking.

Linee di prodotto CIB

Oltre a servire clienti aziendali e istituzionali, il Corporate & Investment Banking ("CIB") include tre linee di prodotto: Global Transaction Banking ("GTB"), Financing & Advisory ("F&A") e Markets. Grazie alla stretta collaborazione tra gli specialisti dei prodotti CIB e le unità di copertura di CIB e Unternehmer Bank, i prodotti CIB vengono offerti a una vasta

gamma di clienti che va dalle imprese medio-piccole ai clienti aziendali di grandi dimensioni e multinazionali nonché ai clienti istituzionali e agli sponsor finanziari.

La linea GTB unisce le competenze di HVB (sviluppo prodotti e servizi) in materia di e-business, gestione della liquidità e finanziamento del commercio estero. In qualità di *Financing Powerhouse*, F&A offre una gamma diversificata di prodotti che va dai prodotti *plain vanilla* e rapporti bancari *core* a soluzioni altamente sofisticate per i mercati della finanza strutturata e dei capitali, nonché ai servizi di consulenza M&A.

La linea **Markets** comprende prodotti e servizi relativi a: Corporate Treasury Sales, FX, tassi, Derivati Equity, Credit Markets e Research. Con la sua distribuzione "istituzionale" e *wholesale*, HVB presta servizi agli investitori istituzionali e ai clienti Wholesale.

Segmento di business "Altro/consolidamento"

La divisione "Altro/consolidamento" comprende i Global Banking Services, le attività del Group Corporate Centre e gli effetti del consolidamento.

Global Banking Services

Il Global Banking Services funge da fornitore centrale dei servizi interni per i clienti e per i dipendenti. Le sue attività abbracciano in particolare la gestione degli acquisti, dell'organizzazione, della sicurezza aziendale, della logistica e della manutenzione, la gestione dei costi e le funzioni di back-office per credito, conti, cambi, mercato monetario e derivati e consulenze interne. La attività relative ai pagamenti, al *settlement* di titoli, allo sviluppo di applicazioni IT e al loro funzionamento sono state esternalizzate. La gestione strategica degli immobili in HVB rientra nella responsabilità del Global Banking Services e viene condotta da HVB Immobilien AG e dalle sue controllate.

Group Corporate Centre

Il Group Corporate Centre unisce le linee di competenza del Gruppo HVB. Racchiude le funzioni del Portavoce del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Finanziario, del Direttore Rischi e dell'Amministratore Delegato, nonché la Gestione Risorse Umane. Il Group Corporate Centre include contributi agli utili che non rientrano nelle responsabilità dei singoli segmenti. Tra l'altro, questi includono gli utili e le perdite delle controllate consolidate e holding non consolidate, a condizione che non siano assegnate ai segmenti, inoltre sono inclusi gli utili delle holding di intermediazione mobiliare di cui è responsabile il Consiglio di Gestione. Questo segmento comprende anche gli importi derivati da decisioni adottate dal management in relazione alla gestione di attività/passività. Sono inclusi i contributi all'utile derivanti dallo scambio di titoli e denaro relativi a UniCredit S.p.A. e alle sue controllate. Il segmento Altro/Consolidamento comprende anche il portafoglio clienti del Real Estate Restructuring (RER). Altre importanti area e funzioni posizionate sotto il Group Corporate Centre sono la compliance, gestione sostenibilità, gestione tributaria, marketing e tutto il risk management.

5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi

Non vi sono nuovi prodotti e/o nuove attività significative da segnalare.

5.1.3 Mercati principali

Il Gruppo HVB dispone di una rete sviluppata di succursali in Germania, in particolare in Baviera e nell'area di Amburgo, clienti che è attualmente in corso di trasformazione per adattarsi ai mutati schemi comportamentali dei clienti. Al 30 settembre 2015, il Gruppo HVB vantava 579 filiali (incluse 509 filiali di HVB in Germania) e 16.706 dipendenti (a tempo pieno).

5.1.4 Base per dichiarazioni relative alla posizione competitiva dell'Emittente

Le dichiarazioni relative alla posizione competitiva dell'Emittente sono basate sull'analisi interna svolta da HVB.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Breve descrizione del Gruppo dell'Emittente

6.1.1 Storia e struttura del Gruppo HVB

UniCredit Bank AG, già Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG, è stata costituita nel 1998 in seguito alla fusione di Bayerische Vereinsbank Aktiengesellschaft e Hypotheken- und Wechsel-Bank Aktiengesellschaft. Si tratta della capogruppo del Gruppo HVB, con sede a Monaco di Baviera. HVB è società controllata da UniCredit S.p.A., Roma, (**UniCredit S.p.A.**) e, unitamente alle proprie controllate consolidate (**UniCredit**) dal novembre 2005 e, quindi, costituisce una parte importante di UniCredit da tale data, in quanto sottogruppo. UniCredit S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale di UniCredit Bank.

Le ragione sociale di HVB è UniCredit Bank AG, mentre il nome commerciale è “HypoVereinsbank”.

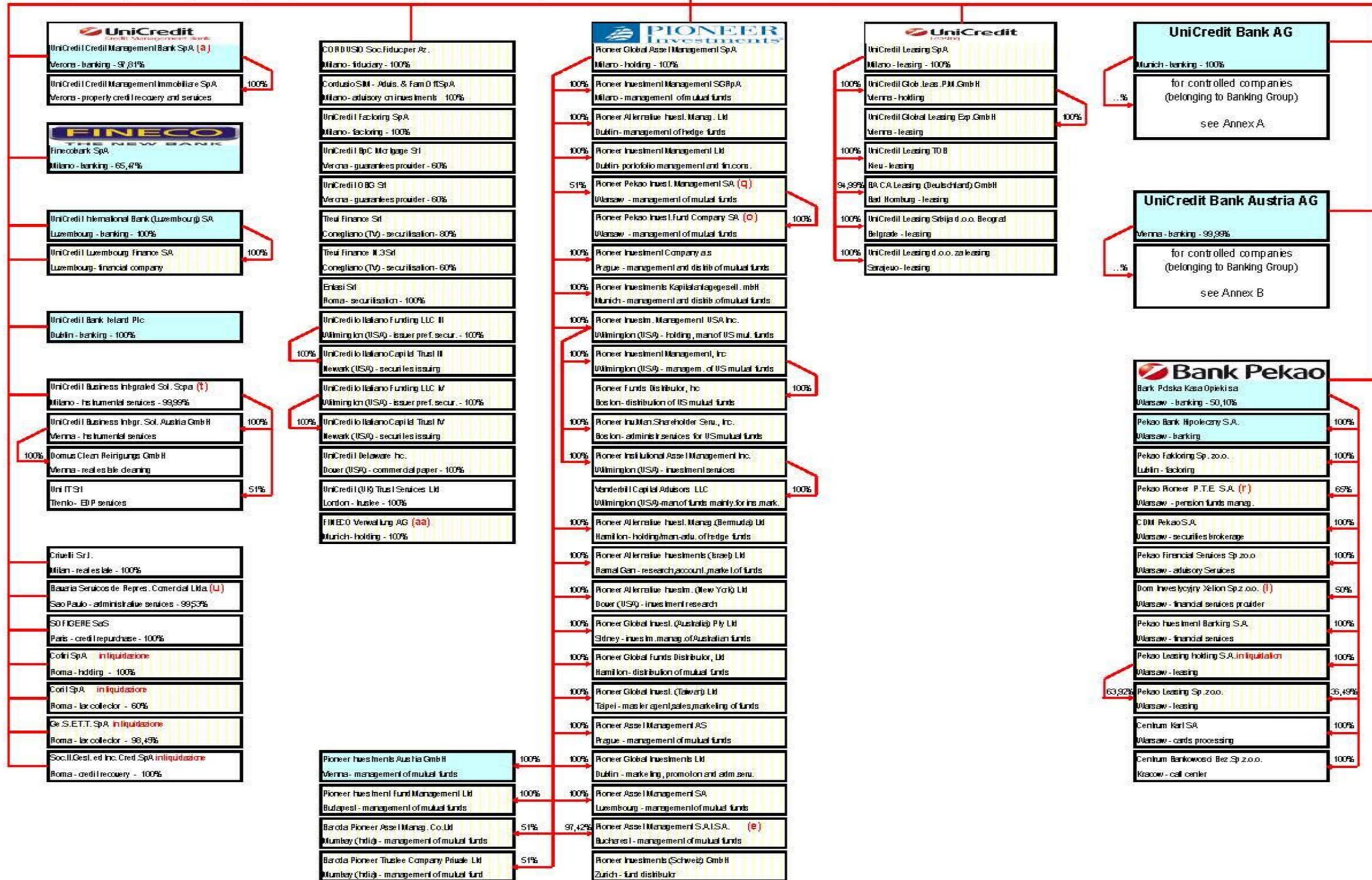
HVB ha la propria sede legale a Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco ed è iscritta al Registro Commerciale presso il Tribunale regionale (*Amtsgericht*) di Monaco al n. HRB 42148, costituita nella forma di società per azioni ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania, tel.: +49-89-378-0, sito web www.hvb.de.

In qualità di banca universale, HVB e le sue controllate figurano tra i principali fornitori di servizi bancari e finanziari in Germania. HVB offre una gamma completa di prodotti e servizi bancari e finanziari a clienti privati, *corporate*, clienti del settore pubblico, multinazionali e clienti istituzionali. Tale gamma abbraccia, ad esempio, dai mutui ipotecari e i prestiti al consumo ai prodotti di finanziamento e risparmio e assicurativi, ai servizi bancari per i clienti privati, ai prestiti commerciali e al finanziamento del commercio estero per i clienti *corporate*, dai prodotti relativi ai fondi per tutte le categorie di attività ai servizi di consulenza e di intermediazione, da operazioni in titoli alla gestione dei rischi finanziari e liquidità, dai servizi di consulenza per clienti con grandi patrimoni ai prodotti di *investment banking* per i clienti *corporate*. Il Gruppo HVB agisce da centro di competenza per i mercati internazionali e le attività di *investment banking* di UniCredit, nel complesso.



Allegato 2 (alla G.O.I.) - Chart del Gruppo Bancario

Appendix 2 (of G.O.I.) - Banking Group Chart



(a) # 175.000 shares owned by UniCredit Credit Management Bank SpA (e) 2,575% held by UNICREDIT BANK SA (l) 50% owned directly by UniCredit
 (e) in Polish: Pioneer Pekao TFI SA (q) 49% held by Bank Pekao SA (r) 35% held by Pioneer Global Asset Management SpA (t) Other companies belonging to UniCredit Group and third parties hold 1020 shares of the company (u)
 0,47% held by UniCredit Delaware Inc. (aa) under liquidation process
 (z) Requested to Bank of Italy the inclusion in the Banking Group

Companies belonging to the Banking Group

banking
financial
instrumental

Updated

October 14th 2015

6.2 Posizione dell'Emittente all'interno del Gruppo

L'Emittente è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A., una delle maggiori organizzazioni di servizi bancari e finanziari di Europa.

L'Emittente è la controllante del Gruppo HVB il quale costituisce parte di UniCredit.

Le banche nazionali e straniere che sono controllate consolidate dell'Emittente al 30 settembre 2015 sono elencate qui di seguito:

Banche Controllate Consolidate	% di partecipazione (detenuta direttamente e indirettamente)
Banche nazionali (ubicate in Germania)	
Bankhaus Neelmeyer AG, Brema	100.0
UniCredit Leasing Finance GmbH, Amburgo	100,00
Banche straniere (ubicate al di fuori della Germania)	
UniCredit Luxembourg S.A., Lussemburgo	100,00

Alla data del 30 settembre 2015, le società del Gruppo HVB rientranti nel perimetro di consolidamento dello stesso sono 188, incluse quelle sopra elencate.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE

7.1 Cambiamenti sostanzialmente pregiudizievoli delle prospettive dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio annuale al 31 dicembre 2014 sottoposto a revisione legale e pubblicato.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti ragionevolmente suscettibili di avere un effetto significativo sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio fiscale in corso

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non include previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Descrizione generale

Come tutte le società per azioni tedesche, Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG ha un sistema di consiglio a due livelli. Il Consiglio di Gestione (*Vorstand*) è incaricato della gestione e della rappresentanza di HVB davanti a terzi. Il Consiglio di Sorveglianza (*Aufsichtsrat*) nomina e revoca i membri del Consiglio di Gestione e supervisiona le attività del Consiglio di Gestione.

In conformità alla Sezione 24 (1), periodo n. 2, della Legge tedesca sulla Co-determinazione dei Dipendenti in relazione ad una fusione transfrontaliera (“MgVG”), congiuntamente alla Sezione 95, periodi n. 1 e 3, e alla Sezione 96 della Legge tedesca sulle società per azioni (*AktG*) e alla Sezione 9 dello Statuto sociale, il Consiglio di Sorveglianza si compone di 12 membri, con lo stesso numero di rappresentanti dei dipendenti e di rappresentanti degli azionisti in conformità alle previsioni di co-determinazione. Quando sono nominati nuovi membri del Consiglio di Sorveglianza, si fa attenzione a garantire che questi abbiano le conoscenze e le capacità richieste e non facciano parte di organi amministrativi, né svolgano funzioni di consulenza per i principali concorrenti. I membri del Consiglio di Sorveglianza sono tenuti ad agire nell’interesse della società. Ai sensi dello statuto del Consiglio di Sorveglianza, ogni eventuale conflitto di interessi deve essere comunicato al Consiglio di Sorveglianza.

Il Consiglio di Gestione è direttamente responsabile della gestione della società e lavora con gli altri organi della società e con i rappresentanti dei dipendenti nell’interesse della società. Sviluppa l’orientamento strategico della società, coordinandolo con il Consiglio di Sorveglianza, ed è responsabile della sua attuazione.

I membri del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza di HVB sono domiciliati per le loro funzioni presso UniCredit Bank AG, Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, Germania. I membri del Consiglio di Gestione sono nominati per un periodo di tre anni, mentre i membri del Consiglio di Sorveglianza per un periodo di quattro anni.

Alla data del presente Documento di Registrazione, la composizione del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza di HVB e le funzioni e attività principali svolte da membri del Consiglio di Gestione al di fuori del Gruppo HVB e le principali professioni svolte dai membri del suo Consiglio di Sorveglianza, laddove queste siano significative rispetto all’Emittente, sono le seguenti:

Consiglio di Gestione

Nome	Area di responsabilità (relativa alla funzione di membro del Consiglio di Gestione)	Principali attività al di fuori del Gruppo HVB
Peter Buschbeck	Commercial Banking/Private Clients Bank.	Wüstenrot & Württembergische AG, Stuttgart (Membro del Consiglio di Sorveglianza)
Dr Michael Diederich dal 1 Settembre 2015	Corporate & Investment Banking	PORR AG, Vienna (Austria), (Membro del Consiglio di Sorveglianza)
Lutz Diederichs	Commercial Banking/Untemehmer Bank.	Bayerische Börse AG, Munich (Deputy Chairman del Consiglio di Sorveglianza dall’1 gennaio 2015)

Francesco Giordano dal 1 giugno 2015	Chief Financial Officer	
Heinz Laber	Chief Operating Officer - Human Resources Management, Global Banking Services	HVB Trust Pensionsfonds AG, Monaco (Presidente del Consiglio di Sorveglianza), BVV Versicherungsverein des Bankgewerbes a.G., Berlino (Presidente del Consiglio di Sorveglianza), BVV Versorgungskasse des Bankgewerbes e.V., Berlino (Presidente del Consiglio di Sorveglianza)
Andrea Umberto Varese	Chief Risk Officer	-
Dott. Theodor Weimer	Portavoce del Consiglio	ERGO Versicherungsgruppe Aktiengesellschaft, Düsseldorf (Membro del Consiglio di Sorveglianza) FC Bayern München AG, Munich, Membro del Consiglio di Sorveglianza)

Consiglio di Sorveglianza

Nome	Professione principale
Federico Ghizzoni, Milano, Presidente	CEO di UniCredit S.p.A.
Florian Schwarz, Munich, Deputy Chairman ⁽¹⁾ dal 20 maggio 2015	Dipendente di UniCredit Bank AG
Dott. Wolfgang Sprissler, Sauerlach, Vicepresidente	Ex Portavoce del Consiglio di UniCredit Bank AG
Mirko Davide Georg Bianchi, Lugano-Casagnola	Chief Financial Officer of UniCredit Bank Austria AG, dal 1 giugno 2015
Beate Dura-Kempf, Litzendorf ⁽¹⁾	Dipendente di UniCredit Bank AG
Klaus Grünewald, Gröbenzell ⁽¹⁾	FB 1 unit manager nella divisione bavarese di <i>Vereinte Dienstleistungsgewerkschaft</i>
Werner Habich, Mindelheim ⁽¹⁾	Dipendente di UniCredit Bank AG
Professor Dr Annette G. Köhler, Düsseldorf dal 20 maggio 2015	University Professor and Chair of Accounting, Auditing and Controlling, University of Duisburg-Essen, Faculty for Business Administration - Mercator School of Management, Düsseldorf
Dott.ssa Marita Kraemer, Frankfurt am Main	Precedente membro del Consiglio di Gestione di Zurich GI Management Aktiengesellschaft (Deutschland), Francoforte sul Meno, e precedente membro del Consiglio di Gestione di Zürich Services GmbH, Bonn
Gianni Franco Papa, Vienna dal 20 maggio 2015	Head of Corporate & Investment Banking (CIB) Division of UniCredit S.p.A.
Klaus-Peter Prinz, Trier ⁽¹⁾	Dipendente di UniCredit Luxembourg S.A.
Jens-Uwe Wächter, Himmelpforten ⁽¹⁾	Dipendente di UniCredit Bank AG
⁽¹⁾ Rappresentante dei dipendenti	

L'Emittente non dispone di un organo di controllo interno che sia l'equivalente del collegio sindacale ai sensi della legge italiana.

Gli aggiornamenti relativi al Consiglio di Gestione e al Consiglio di Sorveglianza saranno di volta in volta pubblicati sul sito dell'Emittente (<https://investors.hypovereinsbank.de/cms/english/investorrelations/governance/index.html>).

9.2 Conflitti di interessi degli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza

Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Emittente non è al corrente di alcun potenziale conflitto di interessi di rilievo tra i doveri, nei confronti dell'Emittente, dei membri del Consiglio di Gestione e dei membri del Consiglio di Sorveglianza di HVB elencati al Paragrafo 9.1. e gli interessi personali e altri doveri di questi ultimi.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Principali Azionisti

UniCredit S.p.A. è socio unico di HVB.

10.2 Descrizione di accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

HVB non è al corrente di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE PATRIMONIALI, SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA E SUGLI UTILI E PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Informazioni finanziarie relative al Gruppo HVB e a UniCredit Bank AG

2014

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono contenute nell'*Annual Report* 2014 pubblicato il 12 marzo 2015, incluse mediante riferimento, formano parte integrante del presente Documento di Registrazione e sono a disposizione del pubblico, come indicato al Capitolo 14. I dati contrassegnati da "*" sono certificati dalla relativa società di revisione.

- Dati finanziari di rilievo, pag. 3;
- Strategia e Risultati, pagg. 7-19;
- Schemi di bilancio (1): Relazione degli Amministratori, pagg. 21-107*;
- Schemi di bilancio (2): Bilancio Consolidato, pagg. 109-251*;
- Dichiarazione del Consiglio di Gestione, pag. 252;
- Relazione della Società di Revisione indipendente, pag. 253*;
- Corporate Governance, pagg. 255-265;
- Ulteriori Informazioni, pagg. 267-271;
- Allegato: Profilo di UniCredit, pagg. 273-279.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono contenute nell'*Annual Report* 2014 pubblicato il 12 marzo 2015, incluse mediante riferimento, formano parte integrante del presente Documento di Registrazione e sono a disposizione del pubblico, come indicato al Capitolo 14. I dati contrassegnati da "*" sono certificati dalla relativa società di revisione.

- Relazione sulla Gestione, pagg. 2-79*;
- Conto Economico, pagg. 80-81*;
- Bilancio di UniCredit Bank AG, pagg. 82-87*;
- Nota Integrativa, pagg. 88-137*;
- Dichiarazione del Consiglio di Gestione, pag. 138*;
- Relazione della Società di Revisione indipendente, pag. 139*;
- Calendario finanziario, pag. 140.

2013

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sono contenute nell'*Annual Report 2013* pubblicato il 12 marzo 2014 sono a disposizione del pubblico e sono incluse mediante riferimento e formano parte integrante del presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14. I dati contrassegnati da "*" sono certificati dalla relativa società di revisione.

- Dati finanziari di rilievo, pag. 3;
- Strategia e Risultati, pagg. 7-19;
- Schemi di bilancio (1): Relazione degli Amministratori, pagg. 21-105*;
- Schemi di bilancio (2): Bilancio Consolidato, pagg. 107-247*;
- Dichiarazione del Consiglio di Gestione, pag. 248*;
- Relazione della Società di Revisione, pag. 249*;
- Corporate Governance, pagg. 251-274;
- Ulteriori Informazioni, pagg. 275-280;
- Allegato: Profilo di UniCredit, pagg. 281-287.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sono contenute nell'*Annual Report 2013* pubblicato il 12 marzo 2014, incluse mediante riferimento, formano parte integrante del presente Documento di Registrazione e sono a disposizione del pubblico, come indicato al Capitolo 14. I dati contrassegnati da "*" sono certificati dalla relativa società di revisione.

- Relazione sulla Gestione, pagg. 2-79*;
- Conto Economico, pagg. 80-81*;
- Bilancio di UniCredit Bank AG, pagg. 82-87*;
- Nota Integrativa, pagg. 88-137*;
- Dichiarazione del Consiglio di Gestione, pag. 138*;
- Relazione della Società di Revisione, pag. 139*;
- Calendario finanziario, pag. 140.

11.2 Bilancio

L'Emittente predispose il bilancio consolidato. Tale documento è incluso tramite riferimento nel presente Documento di Registrazione, come indicato nel presente Capitolo e nel Capitolo 14.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali degli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2014 e 2013 sono state sottoposte a revisione da Deloitte. Le relazioni su tali informazioni finanziarie sono incluse tramite riferimento nel presente Documento di Registrazione. Le relazioni recano rispettivamente la data del 9 marzo 2015 e del 3 marzo 2014 ed hanno entrambe espresso un parere senza riserve su tali informazioni finanziarie.

Il presente Documento di Registrazione non contiene altre informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

11.4 Data delle più recenti informazioni finanziarie

Le più recenti informazioni finanziarie sottoposte a revisione relative all'Emittente si riferiscono all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2014. Le più recenti informazioni finanziarie non sottoposte a revisione relative all'Emittente si riferiscono al trimestre chiuso al 30 settembre 2015.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Dalla data dell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2014, sono stati pubblicati gli *Interim Report* relativi all'Emittente per il primo trimestre chiuso al 31 marzo 2015, per il primo semestre chiuso al 30 giugno 2015, e per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2015, pubblicati rispettivamente in data 12 maggio 2015, 6 agosto 2015 e in data 12 novembre 2015.

Tali informazioni infrannuali non sono sottoposte a revisione.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2015 sono contenute nel 3Q2015 *Interim Report* pubblicato in data 12 novembre 2015 sono a disposizione del pubblico e sono incluse mediante riferimento e formano parte integrante del presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14:

- Dati finanziari di rilievo, pag. 3;
- Performance aziendale, pagg. 4-23;
- Risultato economico consolidato, pagg. 24-47;
- Membri del Consiglio di Vigilanza e del Consiglio di Gestione, pagg. 48-49;
- Sintesi dei dati finanziari trimestrali, pag. 50;
- Calendario finanziario, pag. 51.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 sono contenute nel 3Q2014 *Interim Report* pubblicato in data 12 novembre 2014 sono a disposizione del pubblico e sono incluse mediante riferimento e formano parte integrante del presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14:

- Dati finanziari di rilievo, pag. 3;
- Performance aziendale, pagg. 4-23;
- Risultato economico consolidato, pagg. 24-51;
- Membri del Consiglio di Vigilanza e del Consiglio di Gestione, pagg. 52-53;
- Sintesi dei dati finanziari trimestrali, pag. 54;
- Calendario finanziario, pag. 55.

11.6 Procedimenti legali e arbitrati

HVB e altre società del Gruppo HVB sono coinvolte in diverse azioni legali. In seguito si riporta un riepilogo delle cause pendenti contro HVB o altre società del Gruppo HVB aventi un valore superiore a € 50 milioni o che, per altri motivi, rivestono particolare importanza per HVB

HVB e altre società del Gruppo HVB sono tenute all'opportuno rispetto di vari requisiti di natura legale e regolamentare. L'inosservanza di quanto precede potrebbe comportare l'insorgere di contenziosi e procedimenti amministrativi o indagini, esponendo HVB e altre società del Gruppo HVB ad azioni di risarcimento danni, sanzioni regolamentari o di altra natura. In molti casi, sussiste una sostanziale incertezza in ordine agli esiti dei procedimenti e all'entità degli eventuali danni. Si tratta per lo più di procedimenti penali o amministrativi promossi dalle competenti autorità e di azioni in cui il ricorrente non ha specificamente quantificato l'ammontare richiesto. In relazione a tutti i procedimenti legali ove sia possibile stimare in modo affidabile l'ammontare delle possibili perdite e la perdita sia considerata probabile, sono stati effettuati accantonamenti basati sulle caratteristiche effettive del procedimento e coerenti con i principi contabili IFRS applicati dal Gruppo HVB.

Azione legale di Medienfonds e altri procedimenti legali relativi a fondi chiusi

Diversi investitori in VIP Medienfonds 4 GmbH & Co. KG hanno intentato procedimenti legali contro HVB. HVB non ha venduto quote del fondo VIP 4 Medienfonds, ma ha concesso finanziamenti a tutti gli investitori privati per una parte dell'importo dell'investimento. HVB si è assunta specifiche obbligazioni di pagamento di taluni distributori di film nei confronti del fondo. I finanziamenti concessi e le obbligazioni di pagamento assunte erano in scadenza il 30 novembre 2014. I finanziamenti sono stati rimborsati a HVB e le obbligazioni di pagamento assunte sono state adempiute da HVB a favore del fondo.

Gli investitori nel fondo Medienfonds inizialmente hanno goduto di determinati vantaggi fiscali successivamente revocati dalle autorità tributarie. La decisione definitiva riguardante la responsabilità di HVB in relazione al prospetto nel procedimento in conformità al Capital Market Test Case Act (*Kapitalanleger-Musterverfahrensgesetz*), attualmente pendente avanti al Tribunale Federale di Giustizia tedesco (*Bundesgerichtshof*) inciderà solo su poche cause pendenti poiché, con la stragrande maggioranza degli investitori, è già stato raggiunto un accordo transattivo generale. Tuttavia, il Tribunale Federale di Giustizia tedesco ha ribaltato importanti risultanze riscontrate in primo grado, attribuendo profili di responsabilità ad HVB a fronte di presunte erronee rappresentazioni. Per i proventi fiscali del fondo pendenti oltre ai

procedimenti civili e relativi alle dichiarazioni fiscali del fondo per il 2004, non vi è ancora una decisione definitiva riguardante la correttezza della revoca dei benefici fiscali.

Inoltre sono state avviate da parte di investitori una serie di cause separate riguardanti altri fondi chiusi (fondi specializzati nei media, ma anche in altre classi di attività). La base economica delle rispettive controversie è spesso il cambiamento di opinione da parte delle autorità fiscali circa i benefici fiscali concessi in precedenza. Gli attori basano le proprie pretese *inter alia* anche su una presunta consulenza inadeguata e/o su presunti errori nel prospetto. Con le loro azioni gli investitori richiedono la restituzione dei propri conferimenti di capitale e offrono in cambio la cessione delle relative quote del fondo alla banca.

Un certo numero di investitori ha citato in giudizio HVB in relazione ad un fondo pubblico di investimento specializzato in impianti di riscaldamento. In questo caso, gli investitori hanno richiesto l'applicazione di una procedura speciale ai sensi del *Capital Markets Test Case Act (Kapitalanleger-Musterverfahrensgesetz)*. La Corte d'Appello regionale di Monaco di Baviera affronterà presumibilmente la questione relativa alla responsabilità da prospetto.

Finanza immobiliare / finanziamento di acquisti di quote di fondi immobiliari

In diversi casi, i clienti contestano il loro obbligo di pagare i loro contratti di finanziamento immobiliare. Secondo la legge e l'opinione espressa a questo riguardo nella prassi consolidata del Tribunale Federale di Giustizia tedesco, il cliente, che deve provare il soddisfacimento delle condizioni per il mancato adempimento dell'obbligo o le presunte violazioni dell'obbligo da parte di HVB di fornire informazioni e consulenza. In base all'esperienza accumulata sinora, HVB ritiene che da questi casi non nasceranno rischi legali degni di nota.

Qualora una banca finanzi l'acquisto di quote in fondi immobiliari per il beneficiario con un finanziamento non garantito da un vincolo immobiliare, il beneficiario potrà, se l'operazione è qualificata come un'operazione correlata, contestare la pretesa di rimborso della banca finanziatrice sulla base di eccezioni che il beneficiario ha il diritto di esperire nei confronti del venditore o agente nell'operazione di finanziamento per aver ricevuto una consulenza non corretta. Ad oggi, HVB assume che queste circostanze si applicheranno, se del caso, solo in casi eccezionali.

Azioni legali in relazione a strumenti finanziari

In conseguenza della situazione di instabilità nei mercati finanziari, i clienti che hanno investito in strumenti finanziari negativamente pregiudicati dalla crisi finanziaria hanno presentato diversi reclami; benché il loro numero registri un calo, i reclami continuano. Alcuni clienti hanno intrapreso azioni legali in relazione a perdite subite in operazioni mobiliari sulla base di informazioni asseritamente non adeguate in relazione al pertinente investimento.

Procedimenti in relazione a operazioni in derivati

Sta diminuendo leggermente il numero di denunce e azioni dei clienti tedeschi le cui operazioni in derivati hanno provocato perdite o che attualmente hanno un valore di mercato negativo. Tali azioni si fondano, *inter alia*, sulle circostanze per cui HVB asseritamente non avrebbe informato in maniera sufficiente il cliente circa il pertinente investimento e i rischi relativi a tali operazioni. In generale vi è una tendenza a sentenze favorevoli ai consumatori

nelle cause relative a operazioni in derivati. Le più recenti decisioni confermano che sono fondamentali le caratteristiche del pertinente prodotto e le circostanze del singolo caso. In particolare, le previsioni di cui alla sezione 37° WpHG a.F. (*Securities Trading Act* – versione precedente) e l'esperienza economica del cliente nonché la sua inclinazione al rischio potrebbero rivestire una rilevante importanza.

Procedimenti relativi a crediti d'imposta tedeschi

Nel 2012 il Procuratore Generale (*Generalstaatsanwaltschaft*) di Francoforte S/M ha avviato un'Indagine Preliminare (*Ermittlungsverfahren*) nei confronti di un Cliente di HVB (“**Cliente**”) ed altri (ivi inclusi attuali ed ex dipendenti di HVB) in relazione alle operazioni di negoziazione di titoli effettuate tra il 2006 e il 2008 e in prossimità della data di stacco della cedola allo scopo di conseguire crediti per ritenute fiscali sui dividendi di azioni tedesche. In tale contesto il Procuratore Generale ha inoltre avviato nei confronti di HVB un procedimento sanzionatorio di natura amministrativa ai sensi della legge tedesca sui reati amministrativi (*OWiG*). La sentenza in merito a penali, ammende e revocatoria di utili è attesa nella prima metà del 2016. Non è ancora possibile al momento determinare l'ammontare di tale sentenza.

HVB ha inoltre notificato alle competenti autorità (fiscali) nazionali e straniere la possibile esistenza di negoziazioni di carattere privato intraprese da HVB in relazione a titoli azionari nazionali ed esteri e derivati azionari in prossimità delle date di pagamento dei dividendi (c.d. “operazioni *cum/ex*”) e dei relativi crediti per ritenute fiscali richiesti ovvero di domande di rimborso delle relative imposte da parte di HVB in Germania e altrove.

HVB ha portato a termine le proprie indagini in relazione a tali operazioni, condotte da noti studi legali internazionali. I risultati indicano che, in alcuni casi in misura diversa, le operazioni *cum/ex* in cui HVB è stata coinvolta tra il 2005 e il 2008 mostrano analogie con quelle effettuate nel caso del Cliente. A partire dal 2009, tali operazioni non sono più state effettuate. I risultati dell'indagine sono indicativi di una pregressa condotta dolosa ad opera di persone fisiche. Il Comitato di Vigilanza ha richiesto ai singoli ex membri del Consiglio di Amministrazione un risarcimento danni. Il Comitato di Vigilanza non ha motivo di perseguire gli attuali membri del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso degli accertamenti fiscali periodici effettuati tra il 2005 e il 2008, le autorità fiscali della città di Monaco e l'Autorità Fiscale Centrale Federale tedesca (“*GCFTA*” - *Bundeszentralamt für Steuern*) hanno esaminato le suddette operazioni di carattere privato effettuate in prossimità della data di pagamento dei dividendi per le quali erano state avanzate richieste di crediti per ritenute fiscali o richieste di rimborso di imposte correlate. Anche HVB, con l'ausilio di consulenti esterni, ha rivisto le operazioni e fornito alle autorità fiscali competenti ulteriori informazioni. HVB ha inoltre notificato alle autorità (fiscali) straniere l'esistenza di potenziali conseguenze di operazioni in titoli azionari nazionali ed esteri e derivati azionari. Le suddette operazioni di carattere privato risultano oggetto di accertamento fiscale periodico in relazione al periodo dal 2005 al 2008, accertamento che non si è ancora ufficialmente concluso. Tuttavia non sono previste in tal senso ulteriori esposizioni finanziarie di HVB nei confronti di autorità fiscali (nazionali o straniere), in quanto HVB ha fino ad ora già rimborsato le relative imposte (interessi inclusi), ritirato le domande di rimborso e ricevuto gli accertamenti fiscali modificati.

Il Procuratore di Colonia (*Staatsanwaltschaft Köln*) ha avviato un'Indagine Preliminare nei confronti di ex dipendenti della Banca in relazione a domande di rimborso nei confronti dell'Autorità Fiscale Centrale Federale. Il procedimento si è concluso con una sentenza del Tribunale Distrettuale di Colonia datata 17 novembre 2015. La sentenza è divenuta definitiva con il pagamento di una sanzione amministrativa e la revocatoria degli utili. Anche il Procuratore di Monaco ha aperto un'Indagine Preliminare nei confronti di attuali ed ex dipendenti della Banca in relazione a crediti per ritenute fiscali vantati nell'ambito delle dichiarazioni fiscali aziendali, e ha inoltre dato corso ad un procedimento sanzionatorio di natura amministrativa nei confronti di HVB ai sensi della legge tedesca sui reati amministrativi. HVB sta collaborando a tutto campo con i procuratori e le autorità competenti in tutte le cause sopra descritte.

Resta ampiamente dubbio se e in quali circostanze sia possibile rivendicare o chiedere il rimborso di imposte per alcuni tipi di operazioni intraprese in prossimità delle date di pagamento degli interessi. I quesiti correlati sul trattamento fiscale di queste operazioni sono stati fino ad ora solo in parte oggetto di decisione da parte dei tribunali fiscali tedeschi di grado superiore. In data 16 aprile 2014 il Tribunale Fiscale Federale tedesco (*Bundesfinanzhof*) si è pronunciato in relazione ad una causa riguardante operazioni azionarie strutturate in modo specifico, effettuate in prossimità della data di stacco della cedola. Nel caso specifico, il Tribunale Fiscale Federale Tedesco ha negato la titolarità economica dell'acquirente e quindi l'applicazione a fini della tassazione delle plusvalenze a determinate condizioni, lasciando pertanto in sospeso numerose altre questioni.

L'impatto delle indagini in corso è attualmente aperto. A questo proposito, HVB potrebbe essere soggetta a sanzioni, multe e revocatorie di utili e/o ad altre conseguenze. Non è possibile al momento determinare le tempistiche, la misura, l'oggetto o l'impatto di eventuali sentenze. Inoltre HVB potrebbe essere esposta a richieste per danni da parte di terzi.

HVB è in contatto in materia con le competenti autorità di vigilanza.

Azione legale in relazione ai titoli Primeo-linked

HVB ha emesso numerose tranches di titoli il cui rendimento potenziale doveva essere calcolato con riferimento alla performance di un ipotetico investimento sintetico nel fondo Primeo. Il valore nominale dei titoli emessi da HVB si attesta intorno ai 27 milioni di Euro. Sono stati istituiti in Germania tre diversi procedimenti legali in relazione all'emissione dei titoli Primeo-linked, nei quali HVB compare in qualità di convenuta. Nella prima causa la corte d'appello ha archiviato il procedimento e la Corte Federale di Giustizia tedesca non ha ammesso ulteriore appello. La seconda causa ha visto la rinuncia agli atti da parte attorea. Nell'ultima causa la sentenza è stata a favore di HVB in primo grado mentre è stata in gran parte a favore di HVB ma parzialmente delle parti attoree in appello. La sentenza non è ancora definitiva e HVB ha proposto appello avverso il rifiuto a presentare appello avanti la Corte di Giustizia Federale tedesca.

Azione legale per danni indiretti

Un cliente ha chiamato in causa HVB avanti il tribunale regionale (*Landgericht*) di Francoforte per danni indiretti che ammonterebbero ora a €51,7 milioni sulla base di quanto segue. Nel 2010 a HVB è stato ordinato dalla Corte d'Appello Regionale (*Oberlandesgericht*) di Francoforte di rimborsare alla parte attorea l'importo dei danni

subiti in conseguenza della precedente malagestione di un titolo di credito dell'importo di €4,8 milioni e inoltre di rifondere gli ulteriori danni patiti dall'attore a seguito di tali precedenti carenze. Nel 2011 la parte attorea presentò istanza nei confronti di HVB avanti il tribunale regionale (*Landgericht*) di Francoforte per presunti danni indiretti per €33,7 milioni, affermando di aver subito tali perdite per non essere stata in grado di investire con profitto l'importo del titolo di credito e portando ora le proprie pretese alla somma di €51,7 milioni. HVB è del parere che la richiesta sia priva di fondamento e che le accuse mosse dalla parte attorea risultino irragionevoli e troppo inverosimili. Non si può tuttavia escludere che un tribunale sia di parere diverso e ammetta parte delle istanze.

Procedimenti legali relativi alla ristrutturazione di HVB

Numerosi ex soci di minoranza hanno intentato un'azione legale impugnando le delibere dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di HVB del 25 ottobre 2006 che hanno approvato la vendita e il trasferimento delle azioni detenute da HVB in Bank Austria Creditanstalt AG ("**Bank Austria**") e in HVB Bank Ukraine a UniCredit S.p.A. e delle azioni detenute nella Closed Joint Stock Company International Moscow Bank ("**IMB**") (poi ridenominata ZAO UniCredit Bank, Mosca, nel dicembre 2007, ma sempre di seguito indicata come IMB) e in HVB Bank Latvia AS (poi ridenominata AS UniCredit Bank, Riga), a Bank Austria Creditanstalt AG, e le filiali di HVB a Vilnius e Tallin a AS UniCredit Bank, Riga, chiedendo alla corte di dichiarare la nullità di tali delibere. '.

In una decisione del 31 gennaio 2008, il Tribunale Regionale di Primo Grado di Monaco ha dichiarato le delibere adottate all'Assemblea Straordinaria dei Soci del 25 ottobre 2006 nulle solamente per ragioni formali. Il Tribunale non ha emesso alcuna decisione sul prezzo di acquisto presumibilmente inadeguato pagato per le quote acquistate.

In una decisione del 1° aprile 2015, la Corte d'Appello Regionale di Monaco non ha confermato la sentenza del Tribunale Regionale di Primo Grado di Monaco, rigettando le rispettive domande; la decisione della Corte d'Appello Regionale di Monaco non è ancora definitiva. Poiché il ricorso non è stato accolto, alcuni attori hanno deciso di impugnare la decisione.

Altri procedimenti amministrativi

Di recente, le presunte violazioni di sanzioni americane hanno avuto come conseguenza, a seconda del caso, il pagamento di multe consistenti, penalità o la stipula di transazioni con le autorità statunitensi – ivi incluse il *US Treasury Department's Office of Foreign Assets Control* ("**OFAC**"), il *US Department of Justice* ("**DOJ**"), il *New York State District Attorney* ("**NYDA**"), il *US Federal Reserve* ("**Fed**") e il *New York Department of Financial Services* ("**DFS**") – da parte di talune istituzioni finanziarie.

Nel marzo 2011, HVB ha ricevuto un *subpoena form* dal NYDA relativamente ad operazioni che vedono coinvolti alcuni enti iraniani, e relative affiliate, individuati dall'OFAC. Nel mese di giugno 2012, il DOJ ha aperto un'inchiesta di conformità della normativa OFAC nei confronti di HVB e delle sue affiliate. Il Gruppo HVB sta cooperando con le autorità statunitensi, tenendo aggiornate le altre autorità non-americane, ove necessario. Nonostante non sia possibile, in questo momento, determinare la forma, l'estensione o la tempistica di qualsiasi possibile risoluzione adottata dalle autorità, i costi di indagine, di risanamento e / o di pagamento che si rendono necessari o altre responsabilità legali incorse, potrebbero avere

un effetto negativo sui flussi di liquidità e sul patrimonio netto, sui risultati operativi di HVB in qualsiasi momento.

Indagine per evasione fiscale

A metà marzo 2015, il Procuratore Generale di Colonia (*Staatsanwaltschaft Köln*) ha avviato un'Indagine Preliminare adducendo la sussistenza di un ragionevole sospetto che alcuni soggetti di HVB e/o della relativa filiale lussemburghese abbiano assistito ad episodi di evasione fiscale, verificatisi tra il 2004 e il 2010, da parte di numerosi loro clienti. Il Procuratore Generale di Colonia ha inoltre provveduto ad avviare un procedimento nei confronti di HVB e della relativa controllata in relazione ad una sanzione amministrativa ai sensi della legge tedesca in materia di illeciti amministrativi. Già alla fine di febbraio 2015, quando sono state rese pubbliche accuse analoghe nei confronti di altre banche, il Consiglio di Gestione di entrambe le società ha volontariamente adottato un approccio proattivo, avviando colloqui ed esprimendo la volontà di collaborare appieno con il procuratore e le autorità competenti in relazione a tutti gli aspetti del caso in questione. E' presumibile che le banche incorreranno in sanzioni, ammende e confisca di utili. Nessun accordo transattivo è stato concluso sinora.

Alla data del 31 dicembre 2014 gli accantonamenti a copertura, *inter alia*, dei rischi da contenzioso (inclusi nell'*Annual Report 2014* sotto il nome di "*other provisions*") sono pari ad Euro 1.059 milioni. Al 30 settembre 2015, gli accantonamenti (inseriti nell'*Interim Report 3Q2015*) sono pari a 1.124 milioni.

Tali accantonamenti comprendono i rischi da contenzioso, ma non sono comunicati separatamente nell'*Annual Report 2014* o nel *3Q2015 Interim Report*. Per ulteriori informazioni si veda la nota 70 "*Provisions*" allo stato patrimoniale dell'*Annual Report 2014* soggetto a revisione contabile (alla pagina 190), e nota n. 26 "*Provisions*" nel *3Q2015 Interim Report* (alla pagina 46), nonché la sezione "*Operational Risk*" (alla pagina 42) del *3Q2015 Interim Report* inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.7 Cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo HVB

Dal 30 settembre 2015, data di chiusura del terzo trimestre per il quale sono state pubblicate informazioni infrannuali (*Interim Report 3Q2015*) non sottoposte a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria e commerciale dell'Emittente e del Gruppo HVB.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Non vi sono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività dell'Emittente che potrebbero comportare per i membri del Gruppo HVB un'obbligazione o un diritto tali da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, DICHIARAZIONI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI EVENTUALI INTERESSI

13.1 Dichiarazioni di esperti

Si prega di fare riferimento alla relazione dei revisori riportata a pagina 253 dell'*Annual Report* 2014 del Gruppo HVB e alla relazione dei revisori riportata a pagina 249 dell'*Annual Report* 2013 del Gruppo HVB, entrambi incorporati per riferimento nel presente Documento di Registrazione.

13.2 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Documento di Registrazione non include informazioni, dichiarazioni o relazioni attribuite a terzi.

14. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Dalla data del Documento di Registrazione e per tutta la validità del medesimo saranno a disposizione del pubblico, presso gli uffici dell'Emittente situati in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso gli uffici della succursale di Milano in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, Italia, e sul sito web dell'Emittente www.hypovereinsbank.de, i seguenti documenti, unitamente ai comunicati stampa pubblicati dall'Emittente:

- l'Atto Costitutivo e lo Statuto sociale di UniCredit Bank AG;
- l'*Interim Report* del Gruppo HVB al 30 settembre 2015;
- l'*Interim Report* del Gruppo HVB al 30 settembre 2014;
- l'*Interim Report* del Gruppo HVB al 30 giugno 2015;
- l'*Interim Report* del Gruppo HVB al 30 giugno 2014;
- l'*Annual Report* 2014 del Gruppo HVB (ivi inclusa la Relazione della Società di Revisione indipendente);
- l'*Annual Report* 2014 di UniCredit Bank AG (ivi inclusa la Relazione della Società di Revisione indipendente);
- l'*Annual Report* 2013 del Gruppo HVB (ivi inclusa la Relazione della Società di Revisione indipendente);
- l'*Annual Report* 2013 di UniCredit Bank AG (ivi inclusa la Relazione della Società di Revisione indipendente).

Si prega di notare che il presente Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso gli uffici dell'Emittente situati in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso gli uffici della succursale di Milano in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, Italia, e sul sito web dell'Emittente www.investimenti.unicreditmib.it e negli ulteriori luoghi indicati nella Nota Informativa.

Per informazioni sul *rating* di HVB, si rimanda al seguente sito *internet*: <https://investors.hypovereinsbank.de/cms/english/investorrelations/ratings/index.html>.

I documenti di cui sopra si considerano inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Ogni documento incluso nel presente Documento di Registrazione tramite riferimento deve essere considerato parte integrante del presente Documento di Registrazione ed essere letto congiuntamente al presente Documento di Registrazione.

Calendario Finanziario 2016	
Conferenza stampa con risultati preliminari	10 febbraio 2016
<i>Annual Report</i> 2015	18 marzo 2016*

<i>Interim Report</i> al 31 marzo 2016	11 maggio 2016*
<i>Financial Report</i> al 30 giugno 2016	4 agosto 2016*
<i>Interim Report</i> al 30 settembre 2016	11 novembre 2016*

* Date previste.

L'Emittente s'impegna a mettere a disposizione sul suo sito web tutte le informazioni societarie, incluse le informazioni economiche e finanziarie, che saranno pubblicate dopo la data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, dove previsto da leggi o regolamenti applicabili.

L'Emittente farà in modo di fornire gratuitamente a ciascun soggetto che riceva il presente Documento di Registrazione, e che lo richieda, copia di tutta la documentazione di cui sopra, salvo gli allegati non espressamente inclusi tramite riferimento in tali documenti.

Ogni eventuale richiesta del genere dovrà essere presentata all'Emittente, all'attenzione di LCD7SR, Arabellastraße 12, 81295 Monaco, Repubblica Federale di Germania e presso gli uffici di Milano dell'Emittente, con sede sociale in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano.

I potenziali investitori sono invitati a leggere la documentazione ed a visionare le informazioni a disposizione del pubblico e/o incluse tramite riferimento, al fine di ottenere ulteriori dettagli sulla situazione e sulle attività finanziarie dell'Emittente.